



movimento dei
focolari



Bilancio di Comunione
2021



movimento dei
focolari

Bilancio di Comunione
2021

A Carlo Maria Gentile
 Focolarino, caro amico e fratello,
 che ha lavorato con passione e dedizione a questo
 Bilancio di Comunione
 22.7.1955 – 26.6.2022



Cari amici e tutti del Movimento dei Focolari,
 scorrendo questo “Bilancio di Comunione 2021”, che
 vuole essere un primo passo di ampia condivisione della
 nostra economia nel Movimento dei Focolari, mi nasce
 in cuore gioia e gratitudine per quanto Dio opera e per i
 frutti che la vita e il lavoro insieme con tanti ha generato
 e continua a generare.

È con questi sentimenti che desidero offrirlo a voi tutti
 perché possa divenire anch’esso uno strumento di dialo-
 go, per costruire ponti e diffondere una cultura e prassi
 di fraternità.

Mi sta tanto a cuore che possiamo imparare a vivere
 sempre meglio questa comunione, questo scambio, in
 un rapporto di reciprocità che ci rende sorelle e fratelli e
 promuove un’autentica famiglia in cui le diversità ci arric-
 chiscono e ci legano in un’unità armonica.

È l’amore tra noi che fa questo miracolo.

Ci auguriamo che queste pagine segnino per tutti noi l’i-
 nizio di una condivisione sempre più grande, per essere
 credibili semi di speranza che contribuiscano a rinnovare
 il mondo con l’amore.

E con queste parole di Chiara Lubich, vorrei sognare con
 voi.

Margaret Karam
 Presidente del Movimento dei Focolari

Ho un sogno

"(...) Se osservo ciò che lo Spirito Santo ha fatto con noi e con tante altre 'imprese' spirituali e sociali oggi operanti nella Chiesa, non posso non sperare che Egli agirà ancora e sempre con tale generosità e magnanimità.

E ciò non solo per opere che nasceranno ex-novo dal suo amore, ma per lo sviluppo di quelle già esistenti come la nostra.

E intanto per la nostra Chiesa sogno un clima più aderente al suo essere Sposa di Cristo; una Chiesa che si mostri al mondo più bella, più santa, più carismatica, più conforme al modello Maria, quindi mariana, più dinamica, più familiare, più intima più configurata a Cristo suo Sposo. La sogno faro dell'umanità. E sogno in essa una santità di popolo, mai vista.

Sogno che quel sorgere – che oggi si costata – nella coscienza di milioni di persone d'una fraternità vissuta, sempre più ampia sulla terra, diventi domani, con gli anni del 2000, una realtà generale, universale.

Sogno con ciò un retrocedere delle guerre, delle lotte, della fame, dei mille mali del mondo.

Sogno un dialogo d'amore sempre più intenso fra le Chiese così da far vedere ormai vicina la composizione dell'unica Chiesa.

Sogno l'approfondirsi d'un dialogo vivo e attivo fra le persone delle più varie religioni legate fra loro dall'amore, 'regola d'oro' presente in tutti i loro libri sacri.

Sogno un avvicinamento e arricchimento reciproco fra le varie culture nel mondo, sicché diano origine a una cultura mondiale che porti in primo piano quei valori che sono sempre stati la vera ricchezza dei singoli popoli e che questi s'impongano come saggezza globale.

Sogno che lo Spirito Santo continui a inondare le Chiese e potenzi i 'semi del Verbo' al di là di esse, cosicché il mondo sia invaso dalle continue novità di luce, di vita, di opere che solo Lui sa suscitare. Affinché uomini e donne sempre più numerosi s'avviino verso strade rette, convergano al loro Creatore, dispongano anima e cuore al suo servizio.

Sogno rapporti evangelici non solo fra singoli, ma fra gruppi, movimenti, associazioni religiose e laiche; fra i popoli, fra gli Stati, sicché si trovi logico amare la patria altrui come la propria. È logico il tendere a una comunione di beni universale: almeno come punto d'arrivo.

Sogno un mondo unito nella varietà delle genti che si riconoscano tutte nell'alternanza di una sola autorità.

Sogno perciò già un anticipo di cieli nuovi e terre nuove come è possibile qui in terra (...)."

Intervista a Chiara Lubich per "Neue Stadt", 7.12.1999

Sommario

PERCHÉ UN BILANCIO DI COMUNIONE?	6
IL MOVIMENTO DEI FOCOLARI	8
PROSPETTIVE D'IMPEGNO	10
UNA RETE DI COLLABORAZIONI PER UN MONDO UNITO	13

LE ATTIVITÀ

DIFFONDERE LA CULTURA DEL DARE 16

LA NOSTRA COMUNIONE DEI BENI	19
COMUNIONE DEI BENI STRAORDINARIA COVID-19	20
In ascolto del grido dell'umanità:	
ATTIVITÀ PER LE EMERGENZE UMANITARIE	22
THE ECONOMY OF FRANCESCO	26
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	26
CREAZIONE DI COMPETENZE IMPRENDITORIALI	28
FORMAZIONE PER GLI INCARICATI DELL'ECONOMIA	28
PROGETTI DI PROMOZIONE ALLO SVILUPPO	30

VIVERE LA FRATERNITÀ 34

COMUNITÀ LOCALI NEL MONDO	37
LE MARIAPOLI NONOSTANTE IL COVID-19	40
INSIEME PER UN BENE PIÙ GRANDE	41
IN DIALOGO	44

IN DIALOGO CON L'ASSOLUTO 46

VITA DELLA PAROLA	49
TIME-OUT	50
PASSAPAROLA	51
FORMAZIONE ALLA VITA SPIRITUALE	51
COMUNIONE E DIRITTO	54

	<u>PRENDERSI CURA DELL'UMANITÀ E DEL CREATO</u>	56
	CURA DEL CREATO	58
	CURA DELLA SALUTE	64
	SPORT, SVAGO E DIVERTIMENTO	66
	<u>LUOGHI DI BELLEZZA E COMUNIONE</u>	68
	LE CITTADELLE	71
	CENTRI MARIAPOLI	74
	GEN ROSSO E GEN VERDE	78
	OPERE SOCIALI IN RETE	80
	<u>PER UNA CULTURA DELL'UNITÀ</u>	82
	FORMAZIONE E SAPERE CRISTIANO	84
	ALTRI PERCORSI FORMATIVI	87
	DIALOGO CON LA CULTURA	91
	<u>UNA COMUNICAZIONE CHE UNISCE</u>	94
	MEDIA	96
	GRUPPI EDITORIALI CITTÀ NUOVA	99
	NetOne	100
	ARCHIVIO GENERALE	101
	<u>CITTADINANZA ATTIVA PER IL BENE COMUNE</u>	102
	MOVIMENTO POLITICO PER L'UNITÀ (MPPU)	103
	PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA	105
	<u>IL RENDICONTO CONTABILE</u>	107
	CONTINUIAMO INSIEME	110

PERCHÉ UN BILANCIO DI COMUNIONE?

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Perché un bilancio

È la prima volta che il Movimento dei Focolari pubblica un bilancio sociale. Ed è singolare che abbia pensato di farlo in questi anni nei quali, a causa della pandemia, tante attività sono state ridotte, talvolta cancellate o si sono trasformate in eventi virtuali.

Eppure, proprio in questo tempo di crisi ed incertezza, di sconcerto per l'acutizzarsi di alcuni conflitti e l'accendersene di nuovi si è visto emergere un sentimento popolare di fraternità e solidarietà. E la certezza che, più sono grandi e comuni le problematiche, più è chiaro che solo insieme si possono trovare soluzioni per cambiamenti positivi.

Per questo un bilancio sociale ci aiuta a mettere in evidenza quanto già si fa, a sottolineare ciò che già ci unisce. E allo stesso tempo riflettere insieme su come stiamo camminando verso un mondo unito, come impegnarci sempre meglio.

In questo contesto storico, sociale e culturale e in questi tempi travagliati abbiamo sperimentato come il carisma dell'unità, tipico del Movimento dei Focolari, possa essere un aiuto a vivere e a camminare insieme verso la realizzazione dell'unità e della fraternità.

Perché un Bilancio di Comunione

Lo stile di vita proposto dal nostro Movimento ha alla base la tensione a mettere in pratica l'amore che attinge le sue radici al Vangelo. Un amore che – come diceva la fondatrice dei Focolari Chiara Lubich (1920-2008) – richiede di amare tutti, amare per primi, "entrando nella pelle dell'altro", amare anche i nemici. E fare in modo che questo amore si estenda fino a diventare reciproco, a diventare comunione.

Questo documento vuole perciò mettere in luce gli effetti di questa comunione, di ciò che abbiamo e di ciò che siamo, in una volontaria e libera condivisione. Allo stesso tempo vuole essere esso stesso - come ha affermato la Presidente Margaret Karram nelle sue parole introduttive - strumento di dialogo e comunione.

Per questo abbiamo scelto un nome specifico: un "Bilancio di Comunione". Questo bilancio può essere uno strumento di informazione per fare conoscere le principali azioni ed interventi del Movimento dei Focolari nel mondo.

Cercheremo di narrare la vita di questo periodo di riferimento (2020-2021) partendo dal motore che anima l'impegno del Movimento dei Focolari: l'amore evangelico, che ha la capacità di trasformare, che suscita la reciprocità e che coinvolge e investe persone e comunità.

Lo spirito di fraternità universale che ne nasce, si manifesta sia come comunione del *surplus* che delle esigenze, delle necessità che si hanno. Per questo tra tutti i membri del Movimento si attua una comunione dei beni libera, regolare, locale e mondiale che serve per coprire le varie esigenze di chi è nella povertà e per sostenere le attività del Movimento in tutto il mondo.

Alla base di questa comunione vi è sempre un rapporto personale con Dio, che porta sia i singoli che l'intero Movimento a considerarsi solo amministratori dei loro beni e ad abbandonarsi con fiducia agli interventi della Provvidenza di Dio.

A livello sociale e culturale, questa comunione vuole essere protagonista di una nuova cultura: la cultura del dare.

È grazie anche a questa comunione concreta, che sono sostenute le attività e realizzazioni descritte in questo bilancio di comunione, come tutte le iniziative del Movimento dei Focolari.

Questo bilancio non comprende certamente tutto quanto si fa sotto il nome di Movimento dei Focolari. Esso quindi apre solo uno squarcio sulle attività e realizzazioni di tante persone che nel mondo vi aderiscono.

Esso è una sintesi delle attività svolte negli anni 2020-2021 e legate in particolare al Centro internazionale.

Che cosa contiene

L'indice di questo documento vi può offrire una panoramica di come è strutturato il contenuto: ne emergono vari aspetti distinti, perché la diversità è una caratteristica tipica dell'amore evangelico. Ma come chiave di lettura desideriamo sottolineare la trasversalità e l'unitarietà delle varie espressioni della vita che sta sotto ad ogni attività.

IL MOVIMENTO DEI FOCOLARI

Il Movimento dei Focolari: una grande e variegata famiglia, un “popolo nato dal Vangelo”, come lo ha definito la fondatrice, Chiara Lubich. Con un unico sogno: contribuire alla realizzazione di un mondo unito. Tale obiettivo scaturisce dall’attuazione della preghiera di Gesù al Padre **“perché tutti siano una sola cosa”** (Gv 17,21): un’unità che nasce nel rispetto e valorizzazione delle diversità. Per raggiungere questo traguardo punta al rafforzamento delle persone e della vita comunitaria come attori chiave di cambiamento e privilegia il dialogo, nell’impegno costante a costruire ponti e rapporti di comunione tra singoli, popoli, nei diversi ambiti culturali e religiosi, nella tutela dell’uomo e della sua dignità.

L’unità ed il coordinamento internazionale del Movimento è garantito dai seguenti organi:

- [Assemblea generale](#)
- [Centro dell’Opera](#)
- [Consiglio generale](#)

L’Assemblea generale ha il compito di eleggere la Presidente (che per statuto è sempre una donna), il Copresidente e i Consiglieri generali del Centro dell’Opera, che rimangono in carica 5 anni. Ad essa spetta inoltre di formulare orientamenti, partendo dalle istanze raccolte nelle diverse comunità del Movimento nel mondo.

L’ultima Assemblea generale si è svolta dal 24 gennaio al 7 febbraio 2021 in forma telematica. Per i Focolari è stata la terza Assemblea dopo la morte della fondatrice Chiara Lubich, avvenuta nel 2008.

Vi hanno partecipato 359 persone da tutto il mondo, di diverse culture, generazioni, vocazioni, appartenenze ecclesiali e fedi religiose e non, in rappresentanza di quanti vivono il carisma dei Focolari.

Sono stati eletti: la Presidente Margaret Karram, il Copresidente Jesús Morán, gli 11 Consiglieri e le 11 Consigliere del Centro dell’Opera, l’organismo che coadiuva la Presidente nelle diverse funzioni di governo del Movimento.

Le oltre 3.000 proposte arrivate da tutto il mondo in merito alle tematiche da trattare in Assemblea ben rappresentano la vivacità della grande famiglia dei Focolari, ma anche la coscienza del “cambiamento d’epoca” in atto.

Oltre **2 milioni** di aderenti di tutte le età,
culture, religioni, confessioni cristiane, vocazioni,
condizioni sociali, senza un riferimento religioso

27 diramazioni che operano in vari campi civili ed ecclesiali

16 aree geografiche (zone)

Oltre **740** focolari

Circa **2.000** nuclei di "volontari e volontarie di Dio"

Circa **2.000** gruppi di giovani, ragazzi e bambini (gen)

1000 comunità locali

Oltre **1.000** progetti di sviluppo e difesa dei diritti umani

1 rete di persone, comunità e realtà associative

diffusa in **182** Paesi

Dopo l'Assemblea generale, sono stati nominati o confermati dalla Presidente i Consiglieri e le Consigliere che rappresentano le diverse diramazioni e attività del Movimento e che fanno parte del Consiglio Generale. Includendo il Centro dell'Opera, i membri del Consiglio sono attualmente 60 (donne e uomini in pari numero).

L'organo ha funzioni consultive e approvative. Il suo compito principale è mantenere e incrementare lo spirito di unità in tutte e fra tutte le componenti del Movimento.

PROSPETTIVE D'IMPEGNO

alla luce degli orientamenti dell'Assemblea generale 2021

Sulla scia delle linee emerse nell'Assemblea generale del 2014 che hanno ispirato le attività di questi anni, l'Assemblea generale 2021 ha espresso le principali linee che orienteranno l'impegno del Movimento dei Focolari nei prossimi anni. Le riportiamo sinteticamente.

Vogliamo riprendere con nuova speranza il nostro stile di vita, come "Popolo nato dal Vangelo" che vive per contribuire a realizzare il "Perché tutti siano una cosa sola" (Gv 17,21).

Per questo, specie in questo momento della nostra storia, guardiamo il mondo e ci impegniamo a cercare chi soffre, chi è escluso, cominciando da chi abbiamo fatto soffrire o noi stessi abbiamo escluso, personalmente o come Movimento dei Focolari. Per questo ci poniamo:



In ascolto del grido dell'umanità

Vogliamo rispondere al "grido" di Gesù Crocifisso e Abbandonato che riecheggia oggi in tutti coloro che vengono fatti tacere, soffrono, sono esclusi e cercano la loro dignità.

"Gesù crocifisso! Egli, che aveva sperimentato in sé la separazione degli uomini da Dio e fra loro, e aveva sentito il Padre lontano da sé, fu da noi ravvisato non solo in tutti i dolori personali, che non sono mancati, e in quelli dei prossimi, spesso soli, abbandonati, dimenticati, ma anche in tutte le divisioni, i traumi, gli spacchi, le indifferenze reciproche, grandi o piccole: nelle famiglie, fra le generazioni, fra poveri e ricchi; nella stessa Chiesa a volte; e, più tardi, fra le varie Chiese; come in seguito, fra le religioni e fra chi crede e chi è di diversa convinzione. Ma tutte queste lacerazioni – continua Chiara – non ci hanno spaventato; anzi, per l'amore a Lui abbandonato, ci hanno attratto. Ed è stato Lui ad insegnarci come affrontarle, come viverle, come concorrere a superarle quando, dopo l'abbandono, aveva rimesso il suo spirito nelle mani del Padre: 'Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito' (Lc 23,46), dando così all'umanità la possibilità di ricomporsi in sé stessa e con Dio, e indicandole il modo. Egli ci si è manifestato perciò chiave dell'unità, rimedio a ogni disunità. Egli era colui che ricomponeva l'unità fra noi, ogni qualvolta si fosse incrinata. Egli è divenuto il nostro unico Sposo. E la nostra convivenza con un tale Sposo è stata così ricca e feconda che mi ha spinto a scrivere un libro, come una lettera d'amore, come un canto, un inno di gioia e di gratitudine a Lui".

Enzo Fondi e Michele Zanzucchi, *Un popolo nato dal Vangelo*, San Paolo, 2003, pag.25-26.

● In ascolto del grido del pianeta

Crediamo in una conversione all'ecologia integrale.

Attraverso i Pathways, sentieri di azione in vari ambiti per il mondo unito, lavoreremo in rete con altre organizzazioni per raggiungere gli obiettivi ambientali, presenti nei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (ONU).

● In ascolto del grido delle nuove generazioni

Giovani, ragazzi e bambini interpellano e costruiscono il mondo con i loro sogni, con le loro domande e con le loro voci contro le ingiustizie e l'insostenibilità.

E ci impegniamo:

● A uscire per "farci prossimi"

Uscire per "farci prossimi" di coloro che non contano, che vivono in condizioni svantaggiate o soffrono.

Siamo tutti chiamati a capire qual è il volto più urgente di Gesù Abbandonato nella nostra comunità.

● Insieme per "agire"

Ci impegniamo anche a rilanciare le "cellule d'ambiente" nei vari luoghi dove diverse persone ispirate al carisma dell'unità si trovano quotidianamente per lavoro, tempo libero o scuola, per offrire risposte concrete e incisive ai problemi che incontrano.

Vogliamo migliorare la comunicazione delle nostre decisioni coinvolgendo tutte le generazioni.

Siamo chiamati ad essere famiglia, che per questo motivo deve essere al centro delle nostre priorità.

Vogliamo aiutare a realizzare il progetto di Dio su ogni famiglia e sulle singole persone.

● Formazione e Accompagnamento spirituale

Consideriamo l'accompagnamento spirituale e la formazione integrale (testa, mani, cuore) delle nuove generazioni nel carisma dell'unità come una responsabilità di tutta la comunità.

● Dialogando a 360°

Prendoci alle sfide del mondo e della storia, al dialogo con tutti gli altri (di diverse Chiese, diverse religioni o convinzioni) e alle necessità e dolori dell'umanità vogliamo essere "apostoli e testimoni del dialogo" e formarci ad acquisire questo stile di vita.

UNA RETE DI COLLABORAZIONI PER UN MONDO UNITO

I nostri stakeholder

Il Movimento dei Focolari, per la sua radice ecclesiale, radicata nel Vangelo e orientata al dialogo e alla fraternità universale, collabora con quanti si impegnano a costruire una umanità più unita, nella pace. Per questo si propone di dare sempre più valore a questa rete di relazioni e sviluppare il più possibile una collaborazione e una comunicazione aperta, piena di fiducia, rispetto, di beneficio reciproco, con quanti, sia interni che esterni al Movimento, sono interessati e coinvolti verso questa finalità.

I primi soggetti interessati sono certamente **tutti quanti aderiscono e le comunità locali** del Movimento dei Focolari nel mondo, di tutte le vocazioni, età, confessioni religiose e portatori del cambiamento del mondo.

Attraverso ciascuna di queste persone e comunità il Movimento è in ascolto delle necessità e degli ultimi e può orientare la sua azione di costruzione di una società più fraterna in collaborazione con tutti.

Altri gruppi interessati sono diverse espressioni di istituzioni e realtà ecclesiali, delle varie religioni, delle persone senza un riferimento religioso, nell'ambito della cultura e di numerose espressioni della società e dei popoli. **È impossibile qui menzionare tutti per la vastità di queste relazioni di reciproco arricchimento.**

Per questo ci limitiamo ad indicare quelli con i quali abbiamo svolto attività nel 2021 senza voler dimenticare nessuno, restando comunque insieme con tutti per contribuire a costruire ponti di unità e pace dovunque.

Chiesa Cattolica e le sue realtà Istituzionali ed ecclesiali

- Dicastero per i laici, la famiglia e la vita e numerosi altri Dicasteri e Istituzioni
- Diocesi e parrocchie
- Movimenti e realtà ecclesiali: Nuovi Orizzonti, Associazione Papa Giovanni XXIII, Azione Cattolica, Comunità di Sant'Egidio, Rinnovamento nello Spirito, Scout, Shalom, Comunione e Liberazione, Fazenda da Esperança, Canção Nova, Nomadelfia, Comunità dell'Emmanuele

Varie Confessioni Cristiane

- Insieme per l'Europa, una rete di 300 Comunità e Movimenti cristiani di diverse Chiese
- Consiglio Ecumenico delle Chiese - Ginevra
- Oltre 350 Chiese e comunità ecclesiali di cui fanno parte le persone che si riconoscono nello spirito dei Focolari.

Varie religioni e loro associazioni e Movimenti

- ebrei, ortodossi, conservatori e riformati; musulmani, sciiti e sunniti; buddisti, mahayana e therevada; indù di diverse correnti; seguaci di religioni tradizionali africane; shintoisti, sikhs e baha'i
- Muslim Society
- Risshō Kōsei Kai
- Shanti Ashram
- Religions for peace

Network, movimenti culturali e di impegno per la trasformazione della società, università

- Economia di Comunione
- Movimento Politico per l'Unità
- EcoOne • Comunione e diritto
- Social-one • NetOne • EDU
- Medicina in comunione • Sportmeet • Clartè
- Prophetic Economy • Economy of Francesco
- Movimento Laudato Si'
- Progetto di Dialogo Trasversale (DIALOP)
- Living Peace • Istituto Universitario Sophia • LUMSA
- Diversi Atenei in vari Paesi del mondo



movimento dei
focolari

Istituzioni

- Nazioni Unite
- UNESCO per l'educazione alla Pace
- FAO per lo sradicamento della fame
- Consiglio dei diritti umani
- Consiglio d'Europa
- Commissione Europea
- Presidenza della Repubblica Italiana
- Ministeri di diversi Paesi
- Centinaia di Municipalità e Comuni in tutto il mondo, molti dei quali coinvolti nell'Associazione Città per la Fraternità

Donatori

Tutti coloro, persone e Fondazioni, che sostengono le nostre iniziative con donazioni o mettendo a disposizione professionalità, competenze, tempo

Altre realtà e Associazioni

- Associazione Internazionale New Humanity
- Oltre 1.000 realtà sociali e culturali, informali o costituite in Associazioni, che il Movimento stesso promuove nel mondo. Tra queste: [AMU](#), [AFN](#), [Centro La Pira](#) e molte altre

Dipendenti e collaboratori

Le persone impiegate nelle nostre strutture o che collaborano con esse e che mettono in questo servizio cuore e competenze

Fornitori

Ditte e persone che ci forniscono servizi e prodotti

Media

- Oltre 20 case editrici nel mondo;
- Rivista [Città Nuova](#) con 32 edizioni in 21 lingue

DIFFONDERE LA CULTURA DEL DARE





*“Dare, dare, attuare il ‘dare’.
Far sorgere, incrementare la cultura
del dare. Dare quello che abbiamo
in soprappiù o anche il necessario,
se siamo ispirati così. Dare a chi non
ha, sapendo che questo modo di
impiegare le nostre cose rende un
interesse smisurato, perché il nostro
dare apre le mani di Dio ed egli,
nella sua provvidenza, ci riempie
sovraabbondantissimamente per poter
dare ancora e ricevere di nuovo
e così poter venire incontro alle
smisurate necessità di molti. ”*

Chiara Lubich, “Quattro aspetti dell’Economia
di Comunione da sottolineare”,
Scuola per operatori di Economia
di Comunione, Castel Gandolfo (Italia), 5 aprile 2001.

Sin dagli inizi del Movimento dei Focolari, nel 1943, a Trento la scoperta evangelica del comandamento nuovo "amatevi come io ho amato voi" (cf. Gv 13,34) ha fatto scaturire la comunione dei beni spirituali e materiali. Da allora la comunione dei beni è diventata prassi vigente nel Movimento, sull'esempio delle prime comunità cristiane. È questo un fatto di enorme importanza e gravido di conseguenze. Quella comunione dei cuori e dei beni, gioiello delle prime comunità cristiane, eco degli insegnamenti di Gesù lungo la vita della Chiesa aveva perso di forza, ma era stata "custodita" nei monasteri e nei conventi e in qualche comunità di laici. Ora in quella piccola comunità nascente a Trento riesplodeva come inizio di un suo recupero per la "massa", per il popolo cristiano, con tutti i frutti e le conseguenze che matureranno più tardi. Chiara e le sue prime compagne sin d'allora ne avevano coscienza: "Noi – diceva Chiara – avevamo la mira di attuare la comunione dei beni nel massimo raggio possibile per risolvere il problema sociale di Trento". "Pensavo: 'vi sono due, tre località dove ci sono i poveri... andiamo lì, portiamo il nostro, lo dividiamo con loro...' Un ragionamento tanto semplice, e cioè: noi abbiamo di più, loro hanno di meno; alzeremo il loro livello di vita in modo tale da arrivare tutti ad una certa uguaglianza." Ed è da allora che ha inizio l'esperienza, "sorprendente", "del date e vi sarà dato" evangelico: "in piena guerra, viveri, vestiario, medicinali arrivano con insolita abbondanza". Nasce la convinzione che nel Vangelo vissuto vi è la risposta ad ogni problema individuale e sociale.

LA NOSTRA COMUNIONE DEI BENI

La prassi della comunione dei beni è nel Movimento una realtà sempre viva che fa sperimentare la gioia del dare gratuitamente. Ciascuno dona liberamente secondo le proprie possibilità, spesso esprimendo gratitudine per aver ricevuto. Si moltiplicano le esperienze ovunque nel mondo.

STORIE DI VITA

Dalla **Croazia** raccontano: "Sono andato a comprare 10 kg di grano per i miei polli. L'uomo che me l'ha venduto non ha voluto soldi. Ho versato quello che ho risparmiato per la comunione dei beni straordinaria in questo tempo di pandemia". Certo non è sempre scontato donare beni e denaro, ma l'impegno rafforza il valore del gesto: "Recentemente ho venduto del vino a un vicino. Lui mi ha dato più soldi del dovuto e non ha voluto il resto. L'ho dato per la comunione dei beni straordinaria anche se non è stato facile".

Comune invece è l'esperienza di ricevere dopo aver donato. È il "date e vi sarà dato" (Lc 6,38) evangelico che Chiara e le prime compagne sperimentavano concretamente.

Dalla **Macedonia**: "Abbiamo aiutato alcune famiglie rimaste senza lavoro per la crisi dovuta alla pandemia, donando cibo, medicine e materiale scolastico. Piccoli aiuti, ma una di loro ci ha detto che così avevano da mangiare per due settimane. Poco dopo un'altra famiglia ha fatto una donazione che copriva le spese. Tutto circolava".

E comune è anche la gioia di dare e quella di ricevere.

In **Serbia** la comunione dei beni ha raggiunto una famiglia con figli dove padre e madre sono malati e disoccupati. Vivono dei prodotti dell'orto. "Quando siamo andati a portargli dei soldi il padre tornava a casa dopo aver chiesto un prestito per comprare la legna. Abbiamo spiegato loro da dove arrivava l'aiuto ed erano commossi perché sentivano che Dio attraverso di noi li ha 'guardati'".

La comunione dei beni, in fondo, non è altro che uno strumento della Provvidenza di Dio.

La comunità del **Portogallo** dopo un aggiornamento sulla situazione globale dal Centro Internazionale dei Focolari ha deciso di allargare l'orizzonte oltre i propri confini. "La somma che abbiamo raccolto – ci scrivono – è frutto di piccole rinunce oltre a somme impreviste che non ci attendevamo di ricevere. Vediamo che è in crescita la consapevolezza della comunione nella vita quotidiana di ognuno di noi: insieme possiamo cercare di superare non solo questi ostacoli causati dalla pandemia, ma che diventi uno stile di vita".

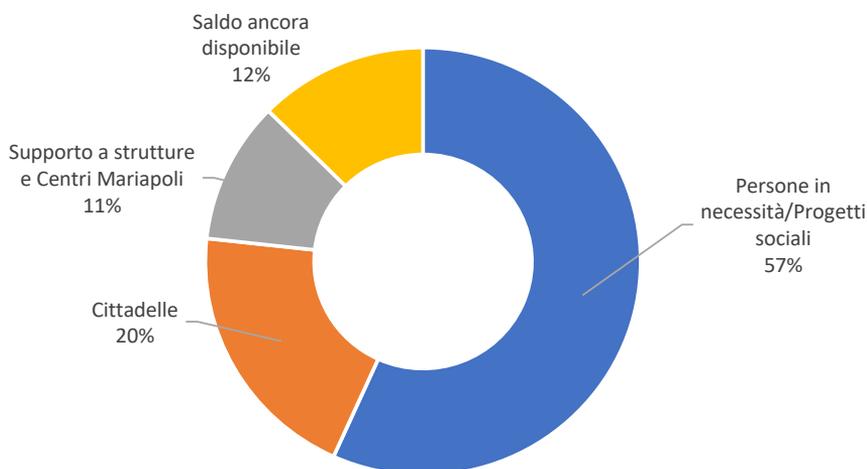
COMUNIONE DEI BENI STRAORDINARIA COVID-19

La pandemia causata dal Coronavirus e le crisi che ne sono seguite in ambito sanitario, economico e sociale continuano a creare nuove povertà e disuguaglianze. Realtà che hanno interpellato anche la grande famiglia dei Focolari a rivedere il proprio stile di vita richiamando ciascuno ad intensificare la testimonianza della fraternità. In tutto il mondo le comunità, le associazioni e le persone del Movimento si sono attivate per rispondere ai bisogni delle persone accanto, come anche delle opere e attività sui territori, specie dei più vulnerabili. A questo scopo, è stata attivata al Centro internazionale del Movimento una "comunione dei beni straordinaria COVID-19".

Essa è stata una risposta d'amore che, se da un lato ha messo in moto gesti di generosità di ogni tipo, dall'altra ha offerto la possibilità di condividere necessità e difficoltà. Un'esperienza che ci ricorda molto quella delle prime comunità cristiane.

Nata nel solco della comunione dei beni ordinaria – senza però sostituirla – questa condivisione ha arricchito le nostre comunità di un rinnovato spirito di famiglia, ha messo in cuore a ciascuno un amore più universale, diffondendo speranza in un momento così drammatico per l'umanità.

Comunione dei Beni straordinaria distribuita



Una comunione di beni e di bene

Per comprendere il valore dell'iniziativa occorre un'importante premessa: **alla cifra raccolta bisogna aggiungere anche tutto il bene che scaturisce dalle molteplici iniziative che si svolgono localmente** e che sono seguite da molte Commissioni locali costituite appositamente.

La cifra in denaro senza il capitale costituito dal bene prodotto da innumerevoli gesti di solidarietà, condivisione e sacrificio restituisce solo un dato parziale.

I destinatari

Riepiloghiamo in sintesi i diversi destinatari di questa comunione di beni mondiale:

- famiglie e persone in grave difficoltà per la perdita del lavoro, della casa o per aver contratto la malattia da Covid-19 (Ecuador, Perù, Bolivia, Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Benin, Siria, Libano, India);
- persone vulnerabili che hanno potuto trovare nuove vie per un auto-sostentamento (Zambia, Sud Africa, Paraguay, Siria);
- strutture di accoglienza del Movimento, per ridurre al minimo i licenziamenti e sostenerne il funzionamento di base e, di conseguenza, l'utilizzo degli spazi per la diffusione dell'ideale del mondo unito ('Centri Mariapoli' in Tanzania, Uganda, Angola, Colombia, Brasile, Cono Sud americano [Argentina, Cile, Paraguay, Uruguay]);
- attività nelle Cittadelle del Movimento rimaste senza lavoro e impossibilitate ad accogliere ospiti e visitatori, sostenendo gli abitanti stabili e alcuni partecipanti alle scuole temporanee e che sono rimasti bloccati per mesi a causa del *lockdown* (Mariapoli Lia in Argentina, Mariapoli Piero in Kenya, Loppiano in Italia, Montet in Svizzera);
- progetti sociali in favore dei più poveri o dei bambini (Cono Sud americano, Messico, Guatemala, Repubblica Centrafricana, India);
- borse di studio per alcuni giovani che hanno così potuto concludere gli studi e continuare a costruire il proprio futuro (Venezuela).

Sostegno alle persone e famiglie in necessità

Continua – nello spirito della comunione delle prime comunità cristiane – anche il sostegno a famiglie e persone in difficoltà economiche, di lavoro, di salute. Molti di questi aiuti sono realizzati localmente o attraverso le diverse diramazioni e solo in piccola parte vi è un aiuto diretto dalla comunione dei beni mondiale.

In ascolto del grido dell'umanità

ATTIVITÀ PER LE EMERGENZE UMANITARIE

Le emergenze umanitarie, i disastri naturali, i conflitti richiamano a condividere i bisogni di chi si trova più in necessità attraverso azioni tempestive e globali.

Per questo il Movimento dei Focolari ha istituito un organismo di Coordinamento di Emergenza con l'obiettivo di:

- sviluppare in modo sempre più organico e più efficace le azioni, le attività e gli interventi che il Movimento dei Focolari attua, a livello internazionale, in risposta alle situazioni di emergenza umanitaria;
- contribuire a rendere sempre più efficace, professionale, trasparente ed efficiente la gestione dei fondi raccolti dal Movimento dei Focolari per rispondere alle situazioni di emergenza umanitaria.

Gli interventi operativi sono gestiti da un Comitato Tecnico-Operativo, composto dalle associazioni Azione per un Mondo Unito ONLUS (AMU) e Azione per Famiglie Nuove ONLUS (AFN).

AZIONI REALIZZATE DAL COORDINAMENTO EMERGENZE DEL MDF nell'anno solare 2021

PAESE	AZIONE	PERIODO	PERSONE BENEFICIARIE	FONDI RACCOLTI	STATO DELL'AZIONE
Mozambico	Emergenza alluvione Mozambico 2019	mar 2019 - ago 2021	2.750	2.867,00 €	Concluso
Filippine	Emergenza tifoni Filippine - Fazenda da Esperança	feb 2020 - dic 2021	23	852,17 €	Concluso
Libano	Emergenza Libano 2020-2022	set 2020 - gen 2023	4.850	92.714,82 €	In corso
Honduras	Emergenza tifoni Honduras 2020	feb-ago 2021	8.000	33.275,77 €	Concluso
Siria	Programma Emergenza Siria 2018-2022	set 2018 - ago 2022	4.656	252.450,43 €	In corso
Filippine	Emergenza tifone Rai Filippine	dic 2021 -		400,00 €	In corso
			20.279	349.284,42 €	



L'azienda SORRISO della Mariapoli Lia durante la pandemia

Alla Mariapoli Lia, O'Higgins, Argentina, un'azienda che produce dolci e cioccolatini necessitava di nuovi spazi nel periodo della pandemia.

Da 26.000 unità prodotte a luglio 2017, sono arrivati a produrne 120.000 nel luglio 2021. *“Crescere durante una pandemia è sorprendente”* raccontano. *“Per noi significa che Dio accompagna la sua opera nonostante i tempi. Per far fronte alla maggiore produzione abbiamo avviato degli adattamenti grazie ad un contributo previdenziale, e ai nostri risparmi. Nel frattempo, è apparsa un'altra persona che voleva investire in un progetto di sviluppo della comunità e, sapendo cosa stavamo facendo, è stato felice di darci il suo contributo”*. Pur non avendo modificato il sistema di vendita l'azienda è cresciuta grazie alla qualità del prodotto e alla fiducia che ha

da sempre attirato i clienti. *“Ci viene sempre riconosciuta la qualità del prodotto, ed è vero, i nostri alfajores sono speciali! Grazie alla nostra ricetta, non ci sono prodotti così sul mercato, e in tal senso si può dire che sono esclusivi. Ma il vero ingrediente segreto è la fiducia, perché ci piace fare le cose bene, lavorare con dedizione, non mettendo il profitto al primo posto, ma l'amore per il cliente. Così si generano legami con le persone che comunicano con noi per via del nostro modo di vivere ed è come un circolo virtuoso: si crea empatia con colui che fa la manutenzione, con la persona che ti aiuta con la direzione tecnica o anche con qualche cliente e che a sua volta influisce sul design del prodotto”*. Un valore aggiunto, potremmo dire, in sintonia con il nostro stile di vita, che fa sì che acquistare una scatola di cioccolatini, per quanto buonissimi, significhi anche collaborare con una comunità più ampia.

Sorella Povertà



ECONOMIA DI COMUNIONE È ECONOMIA DEL DARE

L'Economia di Comunione (EdC) nasce da Chiara Lubich nel maggio del 1991 durante un viaggio in Brasile. Qui era rimasta colpita dai contrasti e dalla situazione di disuguaglianza nella città di San Paolo. L'idea era dare vita ad un sistema economico fondato sulla cultura del dare, quale antidoto alla cultura consumista dell'avere, attraverso l'opera di uomini nuovi, debitamente formati.

Lo scopo dell'Economia di Comunione è quello di contribuire, alla luce del carisma dell'unità, a dar vita ad imprese fraterne che sentono come propria missione sradicare la miseria e l'ingiustizia sociale, per contribuire a edificare un sistema economico e una società umana di comunione dove, ad imitazione della

prima comunità cristiana di Gerusalemme, "non vi era alcun indigente tra di essi" (At 4,32-34). Per rendere un tale progetto possibile, l'Economia di Comunione lavora ad un vasto progetto formativo alla cultura del dare attraverso scuole, incontri, eventi formativi rivolti a giovani, lavoratori, imprenditori, cittadini. Infine, nell'intuizione carismatica originale di Chiara Lubich, un luogo fondamentale nel quale sviluppare e rendere visibile l'EdC sono i poli produttivi e industriali all'interno delle Cittadelle del Movimento dei Focolari, di cui rappresentano un componente vitale e importante.

Imprenditori, lavoratori, dirigenti, consumatori, risparmiatori, cittadini, studiosi,

operatori economici, sono tutti impegnati ai vari livelli a promuovere una prassi ed una cultura economica improntata alla comunione, alla gratuità, reciprocità, al bene comune, ad una sostenibilità ecologica integrale, proponendo e vivendo uno stile di vita alternativo a quello attualmente dominante nel sistema capitalistico. L'Economia di Comunione coinvolge oltre 1000 aziende nel mondo che aderiscono al progetto o ad esso si ispirano; 15 incubatori aziendali per lo sviluppo di nuove imprese in altrettanti Paesi; 6 progetti di sviluppo integrale attualmente in corso, oltre 400 tesi di laurea.

30 ANNI DI ECONOMIA DI COMUNIONE

Il 29 maggio 2021 si è celebrato il 30° anniversario dalla nascita dell'Economia di Comunione.

L'evento si è svolto in diretta streaming dalla Cittadella di Loppiano (Firenze, Italia) ed è stato seguito da circa 7500 persone. Il programma



si è aperto con un suggestivo racconto delle sue origini storiche e spirituali ed è stato arricchito dai linguaggi della poesia, del teatro e della musica, grazie alla partecipazione artistica del gruppo internazionale Gen Verde. Si sono ripercorse le varie tappe, dalla nascita in Brasile nel 1991 fino ad oggi e ci si è fermati a riflettere insieme su quello che si è vissuto in questi 30 anni per capire la strada da intraprendere per il futuro. Partendo da quanto ha spesso raccomandato Chiara Lubich: "Non dimentichiamoci dei poveri", facendoci forti della stessa passione che

Papa Francesco sta mettendo in questo obiettivo e a partire dagli imprenditori che hanno incarnato questo sogno, si è messo a fuoco il "nostro" modo di guardare la povertà: non si tratta tanto di combatterla ma di "toccarla" e "abbracciarla" per comprenderla davvero. Chi ci darà la forza ed il coraggio di farlo se non i giovani? "I giovani faranno profezie se i vecchi resteranno capaci di sognare" ha ricordato Luigino Bruni moderatore dell'evento internazionale dell'EdC.



30 ANNI DI ECONOMIA DI COMUNIONE

29 maggio 2021, ore 13:00 - 17:00 (CEST)

In diretta da Loppiano (Firenze)

Sono previste traduzioni in
inglese, francese, olandese, spagnolo



THE ECONOMY OF FRANCESCO



30 città

115

i Paesi di
provenienza
dei giovani

23.000
spettatori

L'Economia di Comunione ha partecipato attivamente per promuovere e realizzare l'iniziativa **di Papa Francesco "The Economy of Francesco"**, rivolta a **giovani economisti, imprenditori e change-makers perché l'economia di oggi e di domani sia più giusta, fraterna, sostenibile e con un nuovo protagonismo di chi oggi è escluso**. Dopo la pubblicazione della lettera del Papa (2019) e il primo evento (2020), nel 2021 un nuovo incontro mondiale ha chiamato i giovani economisti e imprenditori del mondo ad unirsi nell'impegno comune di rianimare l'economia. L'evento, che ha avuto come sede Assisi (Italia) si è tenuto in modalità online e vi hanno partecipato circa 3000 giovani.



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Economia di Comunione è un'espressione contingente di un sistema di valori più ampio nel quale la formazione integrale della persona umana riveste un ruolo fondamentale.

Per questo sono state finanziate borse di studio, promosse scuole di formazione e congressi EdC in varie nazioni, sostenute le attività in ambito economico dell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (Italia).

Tra le attività evidenziamo:

La Scuola di Economia Biblica

La Scuola di Economia Biblica è un **progetto promosso dal Polo Lionello Bonfanti**, un polo imprenditoriale situato a Incisa in Val d'Arno, Firenze (Italia).

Ai corsi partecipano insegnanti, imprenditori, giovani, lavoratori. Ci sono persone di tutte le provenienze, alcuni credenti e altri no, che sono interessati o all'economia o alla Bibbia. Questa diversità rende ogni incontro un'esperienza ancora più arricchente.

I molti corsi del 2021 sono stati realizzati in modalità online.



Collaborazione con la Scuola di Economia Civile - SEC

SEC è un ente formatore, che lavora in partnership con EdC, e si occupa di diffondere nel mercato, nelle organizzazioni e nelle imprese il paradigma economico-relazionale dell'Economia civile, centrato sulla reciprocità, sul bene comune e sulla persona che ne promuove la ricerca con efficienza ed equità.

Alcuni corsi realizzati nel 2021:

- Corso di alta formazione "Economia civile, impresa responsabile e finanza sostenibile";
- Ciclo di Webinar "Siamo ancora fondati sul lavoro? Dimensioni e orizzonti del lavoro";
- Webinar "Un dialogo sul futuro del capitalismo".

CREAZIONE DI COMPETENZE IMPRENDITORIALI

L'Economia di Comunione ha strutturato attività di rafforzamento delle capacità professionali, orientamento all'inserimento lavorativo, ricerca di opportunità finanziarie per nuove microimprese, formazione di competenze imprenditoriali e supporto all'inserimento nel mercato. Anche in questo caso tale attività è fondamentale per la promozione diffusa di una nuova cultura economica orientata al bene comune e allo sviluppo integrale della persona con creatività e gratuità. Queste attività sono realizzate in collaborazione con Azione per un Mondo Unito ONLUS (AMU) e Azione per Famiglie Nuove ONLUS (AFN).

120 persone

30 persone

82 persone hanno partecipato alle attività

910 beneficiari indiretti

234 persone

- a Cuba nel 2021 è stata avviata l'incubazione di imprese sociali e di comunione
- in Siria si sono avviate attività generatrici di reddito
- in Ecuador è proseguito il progetto Sunrise
- in Brasile, nell'ambito del progetto PROFOR, sono aumentate le persone che vogliono aprire un'impresa o migliorare quella esistente.

FORMAZIONE PER GLI INCARICATI DELL'ECONOMIA

2 corsi di formazione specifici e incontri regolari bimestrali online e la creazione di una piattaforma online con materiale di formazione per gli incaricati e i dirigenti regionali del Movimento dei Focolari sui vari aspetti legati all'economia: da quelli spirituali ed etici a quelli amministrativi, dagli aspetti legali a quelli contabili, dalla progettazione alla raccolta fondi.



Progetto PTSNOA
Programma di Turismo
Sostenibile e Solidale del
Nord Ovest Argentina



Il programma punta a far crescere e sviluppare comunità rurali e autoctone della regione Nord-Ovest dell'Argentina guardando al **turismo come opportunità di crescita umana e sociale**, nel rispetto delle origini, delle tradizioni e del territorio delle comunità locali. Grazie al programma, le prime esperienze di accoglienza turistica iniziano oggi a consolidarsi e ad essere conosciute sul mercato, generando lavoro per la popolazione locale e relazioni nuove fra culture.

Progetto PROFOR
Rafforzamento delle
Imprese Inclusive e di
Comunione in Brasile



Il programma punta a **migliorare la qualità della vita di persone in situazione di vulnerabilità sociale**, attraverso un vero e proprio percorso di **incubazione di imprese sociali** che permettono di generare opportunità di lavoro dignitoso e/o che offrano prodotti e servizi di base accessibili alla popolazione più svantaggiata, in diverse regioni del Brasile e particolarmente in regioni rurali o nelle periferie urbane.

Progetto FARE SISTEMA
OLTRE L'ACCOGLIENZA
Integrazione in Italia



Il progetto nasce in Italia con l'obiettivo di **favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini italiani e migranti** – con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati – in condizioni di vulnerabilità, soprattutto coloro nella loro fase di uscita da comunità e centri di accoglienza. **Più di 200 giovani hanno beneficiato di questo programma, che ha coinvolto oltre 100 famiglie e circa 80 aziende.**

PROGETTI DI PROMOZIONE ALLO SVILUPPO

Nel Movimento dei Focolari i progetti sociali hanno come obiettivo la promozione allo sviluppo. Principalmente sono portati avanti attraverso organismi non governativi legati al Movimento dei Focolari. L'obiettivo è portare sollievo alle popolazioni svantaggiate e promuovere lo sviluppo attraverso reti di solidarietà. In questi anni migliaia sono le azioni di sviluppo intraprese, nel 2021 queste sono le principali:

Collaborazione EdC con AMU e AFN

Negli anni gli **utili condivisi** dalle aziende aderenti all'Economia di Comunione hanno sostenuto, in collaborazione con AMU e AFN, numerosi progetti. I **progetti** sostenuti sono:

- Brasile:** Sviluppo comunitario di comunione a Zumbi dos Palmares (Branquinha)
- Brasile:** Programma di Sviluppo di Imprese Inclusive e di Comunione con l'Associazione EdC brasiliana Anpecom
- Argentina:** Turismo Sostenibile e Solidale nel Nord Ovest Argentino
- Bolivia:** Microcredito a Cochabamba
- Paraguay:** Rafforzamento di microimprese familiari
- Cuba:** Fattoria La Ventura
- Cuba:** Incubatore di microimprese EnCuba
- Filippine:** Filo d'Oro
- Portogallo:** Risposta Alternativa di Integrazione Sociale ed Imprenditorialità
- Italia:** Fare sistema oltre l'accoglienza
- Italia:** Agricoltura Sociale: La casa sulla Rocca
- Italia:** Microimprenditorialità femminile in Sicilia

200
borse
di studio

Borse di studio e aiuti alle famiglie:

200 borse di studio in Brasile, R.D.Congo, Cile, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Kosovo, Macedonia, Romania, Moldova

500
famiglie
assistite

Assistenza per 500 famiglie in Brasile, R.D.Congo, Libano, Siria, Italia, Romania, Bulgaria, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Macedonia



CASOBU, BURUNDI - Cadre Associatif des Solidaires du Burundi

Gli 82 membri di questa associazione realizzano **Attività Generatrici di Produzione Familiare** attraverso la promozione di gruppi di Microcredito Comunitario. L'impegno per i prossimi anni è di **passare dai 150 gruppi attuali a 450, con circa 52.500 beneficiari**. A Rukanda, il progetto **Acqua Fonte di Vita** ha visto la costruzione dell'**acquedotto di 24,8 Km a servizio delle scuole locali e di 1.150 famiglie**, che adeguatamente preparate ne avranno cura e potranno così migliorare le loro condizioni igienico sanitarie.

SIRIA - Servizi di Fisioterapia

Questo progetto offre terapia fisica, servizi di riabilitazione a domicilio, supporti per l'inclusione sociale e il benessere psicologico per le persone con disabilità fisiche causate da menomazioni e lesioni dovute alla guerra. Include il supporto per la famiglia e gli amici del paziente, l'identificazione di una rete di associazioni a cui affidare i pazienti, l'acquisto di attrezzature. I beneficiari sono **816** persone evacuate, **641** bambini e ragazzi nella fascia 6-17 anni, bambini con problemi di udito; **803** persone indigenti affette da malattie comuni o croniche e **70** donne e uomini in età lavorativa disoccupati.

BAIRRO DO CARMO, BRASILE - Pasticceria della comunità

Bairro do Carmo, fino a qualche decennio fa un quartiere isolato di 100 baracche di legno a San Paolo, **ora ospita circa 200 famiglie**, promotori di innumerevoli iniziative: dalla regolarizzazione della terra per i residenti, ai corsi per muratori, al giardinaggio domestico, al taglio e cucito, alla distribuzione di latte in polvere per bambini e madri che allattano. È nata una "pasticceria della comunità", così come una scuola che è cresciuta da 40 a **400 studenti**, classificata dal sindaco come "scuola modello".

Repubblica Centrafricana – Bangui

Quattro anni fa in un quartiere periferico di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana è nata una scuola materna ed elementare chiamata Sainte Claire, che attualmente ospita **514** alunni. È stata fondata dopo un appello che Papa Francesco e Maria Voce, Presidente dei Focolari, già avevano lanciato: andare incontro ai bisogni della gente, in particolare verso le periferie. *“Per noi il bisogno più urgente era l’educazione – spiega Bernadine, membro dei Focolari e direttrice presso la scuola – perché, dopo una lunga guerra, molti bambini avevano perso diversi anni di scuola. Potevamo quindi aiutarli a recuperare, per raggiungere il livello dei loro coetanei”*. Essendo situata in un quartiere di periferia, la scuola ha accolto fin da subito tanti bambini nati in famiglie fuggite dalla città, dove la guerra ha distrutto le loro case. *“Vengono qui per rinascere, per ricominciare una nuova vita”*.

Al momento la guerra nel Paese è sospesa e la situazione a livello politico è più tranquilla. Rimangono però ancora molte conseguenze che hanno impatto sulla popolazione e vi sono numerose complicazioni legate a fattori economici e sociali. Poi si è aggiunta la pandemia. Nel 2020 l’istituto ha dovuto concludere definitivamente l’anno a marzo, avendo un forte impatto sull’educazione degli alunni, nuovamente rimasti senza scuola. Nonostante le difficoltà del momento, le attività della scuola sono riprese e proseguono: *“Durante la Settimana Mondo Unito di quest’anno (dal 1 al 9 maggio 2021) i bambini hanno aiutato a costruire un campo sportivo, piantando i semi del prato, in modo da poterlo poi usare come luogo dove fare sport insieme tra qualche mese.”* L’educazione, dunque, non si ferma, nemmeno in mezzo alle difficoltà: permette ancora di piantare nuovi semi di speranza, per un futuro migliore.





FILIPPINE

Fondazione Bukas Palad

La Fondazione Bukas Palad, fornendo strategie di sviluppo sostenibile, istruzione, mezzi di sussistenza, informazione e comunicazione a bambini, anziani, cittadini poveri e vittime di calamità e disastri, serve la comunità attraverso programmi e servizi completi, orientati a promuovere la crescita olistica dei suoi beneficiari. Vivendo il motto: "liberamente diamo, liberamente riceviamo", ha raggiunto **oltre 10.000 famiglie nelle comunità di Manila** capitale del Paese, Cebu, al centro, Davao, al sud e San Fernando, al nord.

Una Scuola sulle Ande, Perù

La scuola di San Francesco d'Assisi offre un'istruzione di qualità, uno stile di vita migliore e una dieta più sana a oltre **250 studenti** dei livelli primario e secondario in un piccolo villaggio di una regione inaccessibile delle Ande.

La scuola è considerata tra le migliori scuole regionali, con una qualità di apprendimento circa 3 volte superiore alla media nazionale.

ITALIA

Progetto "Sempre Persona"

Rivolto a detenuti ed ex detenuti di un carcere romano che si trovano in gravi difficoltà economiche, fornisce assistenza alle famiglie, reinserimento lavorativo e aiuto nella relazione tra i detenuti e le loro famiglie. Volontari, professionisti ed ex detenuti

sono coinvolti, **seguito oltre 200 famiglie.**

REP. DOMINICANA

Scuola "Café con leche"

Inaugurata nel 2001 in una delle zone più povere di Santo Domingo, conta oltre **700 studenti**, sostenuta anche dalla produzione di oggetti in legno e abiti realizzati dagli studenti. Il governo ha contribuito al progetto. Il suo nome - Caffè con latte - fu scelto perché la diversità razziale non fosse una barriera per l'istruzione, ma un vantaggio.



VIVERE LA FRATERNITÀ





“Oltrepassare sempre col pensiero e con l’affetto del cuore ogni limite posto dalla vita umana e tendere costantemente e per abito preso alla fratellanza universale in un solo Padre: Dio. Gesù, modello nostro ci insegnò due cose che sono una: ad essere figli di un solo Padre e ad essere fratelli gli uni degli altri ”

Chiara Lubich, *Tutti uno. Scritti Spirituali/3*, Citta Nuova, Roma, 1996, p. 78.

L'amore evangelico vissuto, non solo fa circolare i beni, ma spinge anche ad aprirsi agli altri e creare relazioni di comunione, affinché la fraternità sia vissuta e si allarghi, a cerchi concentrici sempre più ampi, fino a raggiungere l'umanità intera e farne una famiglia di popoli fratelli.

Questo amore, che ha radice nel Vangelo, è vissuto dai cristiani, appartenenti a varie Chiese e comunità ecclesiali, ma è attuato anche da e con persone di diverse religioni, da e con chi non si riconosce in un credo religioso. La dimensione comunitaria ne è la sua concretizzazione diretta, attuata nella quotidianità: dalle cose più semplici alle dimensioni più impegnative. Questa reciprocità vissuta è un fermento attivo che coinvolge, trasforma, diffonde speranza.

Cuore pulsante di tutte le realtà di cui il Movimento si compone sono i "focolari", piccole comunità, diffuse in tutto il mondo, composte da persone vergini e coniugate, tutte donate, anche se in maniera differente, a Dio. Essi, mediante l'amore scambievole vissuto, si impegnano a tenere vivo il 'fuoco' della presenza di Gesù, da cui deriva il nome "focolare". I focolarini vivono del proprio lavoro, si possono trovare alle Nazioni Unite o accanto agli ammalati e ai poveri nelle periferie delle metropoli o in fabbrica e in territori di "frontiera", nei grattacieli e nelle favelas, nei villaggi e nelle capitali. Quest'esperienza profonda di unità con Dio e donazione ai fratelli è la forza che li porta a gettare ponti di pace, ad accendere luci di speranza nell'oscurità, a rispondere con l'amore alla violenza. Ogni spacco, ogni divisione è come una calamita perché lì l'unità è più urgente e necessaria: per essa si spendono.

I focolarini e le focolarine sono complessivamente 7160, in 742 focolari, presenti in 83 Paesi.

COMUNITÀ LOCALI NEL MONDO

Dice il filosofo Emmanuel Mounier: *“La prima esperienza della persona è l’esperienza della seconda persona: il Tu, e quindi il noi viene prima dell’io, o perlomeno l’accompagna”*. Questo vuol dire: essere comunità.

E perché “siamo” comunità vogliamo “fare” comunità. Lo sforzo, non facile nella nostra epoca, è superare l’individualismo, guardarci intorno e rafforzare i legami con chi condividiamo lo spazio geografico di una città o un quartiere, un ambiente di lavoro, una scuola... È la sfida che i gruppi dei Focolari cercano di portare avanti in diverse parti del mondo, dai grandi centri fino ai villaggi di montagna o in mezzo alle grandi pianure del pianeta.

Si potrebbe davvero fare il giro del mondo. Le comunità locali dei Focolari sorgono proprio lì, dove due o tre hanno fatto propria la spiritualità dell’unità e che, ispirandosi alle prime comunità cristiane, vogliono dare testimonianza dell’amore scambievole: *“Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”* (Gv 13, 35). Così, insieme, contribuiscono a trasformare la propria realtà, con un particolare sguardo verso i fratelli e le sorelle più svantaggiati.

Sono oggi presenti in più di 180 Paesi del mondo. A volte sono gruppi numerosi, a volte sono poche persone, ma sono una vera e propria rete che cominciando dal locale, dalle persone vicine, dall’ascolto delle necessità del territorio costruisce brani di fraternità sempre più ampi.

STORIE DI VITA

Da anni Silvano Roggero, Ofelia Torres e altre persone in Perù sono impegnate nell’accoglienza di tanti venezuelani che sono costretti ad abbandonare la propria patria in cerca di un posto sicuro che diventi “casa”. Attualmente sono 6 milioni i “fuoriusciti” dal Venezuela, più dei siriani, con ripercussioni drammatiche sulla situazione sociale del Perù che si è generosamente aperto a questo flusso migratorio totalmente inaspettato. *“Nel dicembre 2017- racconta Silvano Roggero - con l’arrivo in Perù di Ofelia Torres, Armando Molina ed Anita, una famiglia interconfessionale (lui evangelico-pentecostale e lei cattolica), è iniziata un’avventura di accoglienza ed accompagnamento ai migranti completamente nuova, che è andata avanti in questi 4 anni e ci ha impegnato sempre di più, coinvolgendoci anche nel campo ecumenico e interreligioso grazie alla collaborazione fraterna con membri di varie*

Chiese e di diverse religioni.

Ormai qui non si parla di migrazioni, ma di persone che fuggono. E quando scappi da un posto l’unica cosa che fai è raccogliere le poche cose che hai a portata di mano. La gente arriva qui con pochi vestiti, qualcosa da mangiare e i soldi contati per il viaggio. Ricordo che ad una delle prime famiglie venezuelane arrivate qui in Perù trovammo un piccolo alloggio che apparteneva ad una coppia della comunità dei Focolari che lo mise a disposizione per un mese e consegnammo loro alcune decine di euro per le primissime necessità.

È così che, con Ofelia Torres, abbiamo avviato quello che in fondo è stato il nostro principale impegno in questi quattro anni: accogliere, accompagnare, star vicino, aiutare nei bisogni più urgenti (alimenti, medicine, indumenti, documenti, trasporto...), compresi aiuti economici frutto della comunione dei beni.

Nella provincia di **Namibe, Angola**, le comunità locali si sono unite per svolgere varie attività, incoraggiate dalle sfide maturate durante l'Assemblea generale dei Focolari del 2021, al fine di andare incontro al grido dell'umanità sofferente.

I giovani sono diventati promotori di un **centro per bambini di strada**, più di 30, tra i 5 e i 17 anni. Raccolgono mensilmente generi alimentari e articoli per la casa. Altri adolescenti, rispondendo al grido del pianeta, si occupano di raccogliere bottiglie di plastica, oggi ampiamente consumate e gettate per le strade della città, per poi consegnarle a coloro che, nella difficoltà, hanno fatto di questo una vera attività lavorativa. Ricevono aiuto dagli adulti per la mobilitazione di famiglie, colleghi nel quartiere, colleghi di lavoro nella consegna gratuita di bottiglie vuote.

Nella regione di **Limburgo, nel sud dell'Olanda**, la comunità locale dei Focolari ha iniziato a distribuire cibo ai più bisognosi e, nonostante il Covid, dopo un anno è arrivata a distribuire 400 pasti al giorno e il numero ha continuato a crescere, tanto da non riuscire più da soli a sostenere l'attività. E così è iniziata la collaborazione con altre associazioni e con qualche imprenditore che contribuisce fornendo i prodotti in eccesso. "Ogni due set-

timane, alla sera, facciamo anche un momento di preghiera insieme" raccontano. "Tutti sono invitati: gli amici che ricevono i pasti, i volontari della cucina e coloro che distribuiscono il cibo. Sono cristiani di tutte le Chiese, persone di altre religioni e altri senza una fede particolare". **Attualmente sono circa 2.000 le persone assistite ogni settimana**, ma la comunità non si ferma lì. Un nuovo progetto sta iniziando. Il **Comune di Heerlen** infatti ha fornito un primo contributo finanziario per istituire **una scuola professionale in ambito culinario per giovani provenienti da zone svantaggiate**. Saranno loro stessi a dare una mano nella preparazione dei pasti. "In tutto questo la Parola di Vita è di grande sostegno – concludono -. Possiamo davvero sfamare Gesù negli affamati".

Dall'impegno di una piccola comunità nel territorio della Murcia (**Spagna**) sono nate molte attività per aprire spazi di dialogo e solidarietà: incontri tra cittadini e politici, eventi culturali, attività per emergenze sociali ed umanitarie. L'Associazione si chiama ACLF Aljucer ed è nata per prendersi cura della città.

"La prima esperienza che abbiamo fatto come associazione – raccontano – è stata quella di riunire i vari Sindaci che precedentemente



hanno amministrato la città. Non è stato facile fare gli inviti, ma alla fine tutti hanno accettato di partecipare. Hanno avuto l'opportunità di presentarsi, ricordare i tempi in cui hanno svolto i loro incarichi e, in alcuni casi, di riconciliarsi. Alla fine, ringraziandoci, ci hanno incoraggiato a continuare su questa linea". Un'esperienza che ha fatto nascere un'idea: replicare ogni anno incontri per avvicinare politici e cittadini. Così sono nati: "Nelle nostre mani" e "The Speaker". "Il primo evento, arrivato alla dodicesima edizione – spiegano – si svolge prima delle elezioni e offre un ambiente sereno che favorisca il dialogo tra cittadini e candidati. Nel secondo evento invece si sceglie un argomento di attualità e si dà la parola a politici e cittadini". Gli interventi e le proposte vengono raccolte, pubblicate sul sito dell'Associazione e offerte come contributo al Consiglio Comunale. Alcuni temi proposti sono stati approfonditi e, da questa esperienza, è sorta l'idea di un Centro Culturale alle dipendenze del Comune. L'Associazione collabora anche a iniziative promosse da altri enti a sostegno di emergenze umanitarie e anche quando le emergenze sono arrivate vicino a casa non si sono tirati indietro.

"L'anno scorso – raccontano con riferimento al 2021 – la nostra priorità è stata la raccolta di acqua e cibo per le persone colpite dalle

inondazioni della nostra regione. Abbiamo anche organizzato attività di volontariato e raccolte di materiale scolastico per una scuola del nostro territorio con un'alta percentuale di popolazione a rischio di esclusione sociale. Nell'ultimo anno abbiamo sostenuto tre famiglie vittime della pandemia, con la fornitura di cibo, medicine e aiuti economici. Diffondiamo tutte queste attività attraverso il sito web e il profilo facebook dell'Associazione, mezzi che ci aiutano a promuovere una cultura solidale su larga scala".

E spostandoci nella **piccola cittadina di Las Parejas, nella Provincia di Santa Fe in mezzo alla campagna argentina**, dove c'è un **centro per ragazzi disabili** ci si accorge man mano della presenza di una comunità viva, unita da forti legami di fratellanza. Una comunità attiva e presente nei vari volti della cittadina stessa: il club sportivo, la parrocchia, il municipio, la scuola. Adulti, giovani e bambini insieme, senza distinzione. Qui, gli adulti preparano e **distribuiscono mensilmente una zuppa "solidale"** a chi ne ha più bisogno, suddividendosi i compiti tra i vari membri della comunità. Un'attività, questa, svolta insieme alla Chiesa locale alla quale si è aggiunta anche una raccolta di indumenti e utensili per la casa da fornire a chi ha necessità.



LE MARIAPOLI NONOSTANTE IL COVID-19

Anche quest'anno in varie parti del mondo si sono svolte le Mariapoli, ovvero "Città di Maria", che fin dagli inizi del Movimento dei Focolari radunano per alcuni giorni persone delle più varie provenienze ed età, incoraggiandole a vivere un laboratorio di fraternità universale alla luce della spiritualità dell'unità.

Naturalmente negli ultimi due anni, a causa della pandemia, non si potevano organizzare come nel passato, ma in vari luoghi sono state create vere e proprie Mariapoli virtuali trovando modi nuovi per vivere questa esperienza di città temporanee governate dalla legge dell'amore reciproco.

STORIE DI VITA

Nelle **Filippine**, nel 2021 la Mariapoli ha visto una partecipazione superiore a quelle tradizionali. È durata tre giorni e chi ha partecipato ha raccontato come anche virtualmente si possa sperimentare l'amore reciproco.

In **Paraguay** la Mariapoli telematica ha raggiunto anche persone di varie parti del mondo. *"Abbiamo potuto vedere le disuguaglianze e le intolleranze della nostra società e in che modo possiamo rispondere a queste grida di sofferenza"* racconta Silvia.

In **Venezuela** la Mariapoli è stata definita "un'oasi nel deserto" per via del Covid e dell'incertezza per il futuro. *"Ci ha riempito di speranza e ha rafforzato in ogni cuore il riconoscerci famiglia di Chiara"* raccontano. C'erano anche bambini presenti che si sono uniti nella promessa di diventare "supereroi" avendo sempre cura del pianeta e dando l'esempio con la propria vita.

Anche in **Brasile**, la Mariapoli dal titolo "Nuova cultura, stabilendo dialoghi", si è svolta online con più di 1300 persone collegate e oltre 4000 visualizzazioni su Youtube. *"La tematica dell'ecologia con la presentazione del Dado della Terra ha allargato la mia visione di come curare e migliorare la nostra casa comune"* ha raccontato un partecipante.

In alcune località del mondo la Mariapoli si è potuta svolgere, invece, in presenza.

"Prendere slancio ... per vivere la fraternità oggi" è stato il titolo della Mariapoli di Ressins, in Francia. *"Eravamo oltre 300 persone provenienti da tutte le parti della Francia, e tanti hanno espresso la loro gioia di ritrovare i rapporti 'de visu' e di riscoprire che l'unità può essere vissuta nonostante l'avvenire incerto"* raccontano i partecipanti.

Anche in **Slovenia** la Mariapoli dal titolo "L'amore - medicina per tutto", si è svolta in presenza con 200 partecipanti. *"Passeggiando con i miei figli - racconta una partecipante malata di cancro da 3 anni - ho sentito la voce di Gesù che mi diceva: 'Non ti ho mandato questa malattia perché non ti amo, ma perché ti amo ancora di più'"*.



INSIEME PER UN BENE PIÙ GRANDE

I Gen, i giovani dei Focolari, puntano alla santità. Sono giovani come tutti: con gioie, dolori, sogni, difficoltà. Ma sanno che ad una meta così ardita non si arriva da un giorno all'altro. Si costruisce attimo dopo attimo e non da soli, ma insieme.

I Giovani per un mondo unito insieme a tanti amici, anche in mezzo alla pandemia, non hanno fermato la loro azione per costruire un mondo unito, come leggerete anche in varie altre parti di questo documento.

E proprio questo tema è stato al centro dell'incontro tenutosi nel dicembre 2021 che li ha visti riuniti virtualmente in uno scambio di testimonianze di vita, canzoni e racconti da vari Paesi del mondo.

Margaret Karram, Presidente dei Focolari, nel suo messaggio di saluto li ha invitati a essere attenti a costruire con tutti rapporti veri, profondi, fermandosi davanti al prossimo per scoprirlo "qui ed ora".

Unità nella diversità

La Repubblica dell'Indonesia riconosce alcune religioni ufficiali: Islam, Cristianesimo, Induismo, Buddismo, Confucianesimo e credenze tradizionali. La popolazione più numerosa è quella musulmana. Questa diversità fa sì che il dialogo interreligioso diventi un dialogo della vita quotidiana.

Attualmente sto studiando per un Master in Scienze Farmaceutiche e all'Università incontro molti amici provenienti da diverse isole, appartenenti a diverse religioni. Tra loro, alcune ragazze mi sono molto vicine, sono come mie sorelle. Io sono cristiana cattolica, l'amica accanto a me è indù e le altre sono musulmane. Durante il mese del Ramadan, le accompagno spesso a rompere il digiuno e una volta le ho invitati a romperlo insieme in focolare. Si sono sentite molto amate. Dopo l'incontro, una di loro ha scritto sul suo profilo Instagram: *"Non abbiamo lo stesso background, religione, età e nemmeno veniamo dallo stesso Paese, ma abbiamo un sogno: creare una casa migliore per tutti, sperare e pregare per un futuro prospero. Ci aspettiamo un mondo universale, come dice il motto del nostro Paese 'Binneka Tunggal Ika' - 'Unità nella diversità'". Tika (Indonesia)*

Tra guerra e speranza

Studio ingegneria informatica e fin da bambino cerco di vivere la spiritualità dei Focolari. Nell'ultimo periodo sentivo lontano il rapporto con Gesù e Maria. Mi chiedevo dove fosse Dio e come mai Egli permettesse le difficoltà che viviamo qui in Siria, come la mancanza di corrente, i prezzi alti e la dura situazione economica. Inoltre, tutto questo aveva un effetto nel mio rapporto con gli altri. Recentemente sono andato a Londra per un mese a far visita alle mie sorelle e lì ho partecipato ad un weekend con i Gen. Questa esperienza mi ha aiutato a trovare molte risposte e a ritrovare me stesso vivendo la spiritualità dell'unità. Non dimenticherò mai l'amore che ho trovato tra i Gen, un amore che mi ha riempito il cuore... era come se ci conoscessimo da molto tempo. Appena rientrato in Siria ho partecipato anche qui ad un congresso Gen. Per la prima volta dopo 10 anni riuscivamo a trovarci, a causa delle situazioni difficili della guerra. Ho sperimentato che la pace interiore cresceva in me giorno dopo giorno. Le esperienze vissute nei due weekend con i Gen e le persone che ho incontrato, hanno lasciato un tocco profondo nel cuore e mi hanno aiutato ad essere nuovamente quella persona positiva che guarda in avanti con coraggio. Paolo (Aleppo, Siria)



Incontro con i più sofferenti

Dopo il terremoto di due anni fa in Croazia abbiamo deciso di fare un'azione andando nei luoghi dell'epicentro. Cercando il modo migliore di essere utili, il parroco di Sisak ci ha sorpreso, chiedendoci di collaborare con lui per preparare un gruppo di ragazzi rom alla prima comunione. Ci siamo messi d'accordo di andare ogni settimana per alcuni mesi nel villaggio di Capranske Poljane dove vivono rom musulmani e cristiani (ortodossi e cattolici). Con loro facevamo catechismo, scenette, giochi... Da questo incontro sono nati bellissimi rapporti che continuano e crescono ancora oggi. Tramite i focolarini abbiamo anche conosciuto e visitato una famiglia di Petrinja, che vive in una situazione molto difficile (sia per via del terremoto che della realtà socio-economica in cui si trovano) Con l'aiuto anche della Caritas siamo riusciti a comprare materiale e strumenti sia per riparare la casa che per riprendere il lavoro. È rinata in loro la speranza! *Thiana e Peter (Croazia)*

Amare al di là delle nostre forze

Ho una sorella che studia architettura. Da tre mesi lei si stava dedicando al suo lavoro per la laurea, facendo anche tante notti in bianco. Doveva presentare un suo progetto della città: preparare la documentazione di presentazione e i modellini. Di solito gli studenti junior aiutano quelli senior, ma a causa del covid-19, mia sorella doveva fare tutto da sola. Ad un certo punto ha chiesto aiuto a me e alla mamma. Ho risposto con gioia: "Va bene! Ti aiuto io!" Così, ogni sera l'ho aiutata con tutto il cuore nei suoi compiti, come fossero i miei. Alla fine, ha potuto consegnare il lavoro, in tempo e con successo. Mi ha ringraziato molto ed è stata felice che questo lavoro sia stato completato non solo da lei, ma con la forza di tutti. Sarebbe una bugia se dicessi che ho aiutato mia sorella amando al cento per cento, senza lamentele, ma non mi sono pentita di averlo voluto fare, il mio cuore era sollevato e contento. Inoltre, dentro di me, c'era una piccola gioia. Mi è venuta in mente una frase del Vangelo che dice: "Chi rimane nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui", ed ho pensato: "Forse Dio avrà preso dimora in me?" *Rosa (Corea)*

INCONTRI ROMANI

Il centro Incontri Romani è stato aperto nel 1965 da Chiara Lubich con l'obiettivo di far sorgere a Roma un centro turistico che riuscisse a riscoprire e a far riscoprire, attraverso il turismo, il volto autentico della Roma cristiana, unito alla testimonianza del proprio cristianesimo. Oggi il centro si sostiene con il lavoro nel campo del turismo: vi lavorano 5 persone (4 hanno l'abilitazione di guida turistica) che parlano in totale 10 lingue.

Con il perdurare della pandemia del Covid-19, nel 2020 sono state cancellate tutte le prenotazioni per guida e, di conseguenza, le entrate sono state dell'85% in meno rispetto al 2019. Il disagio è continuato nel 2021 con entrate inferiori del 76%, sempre rispetto al 2019. E, nonostante i contributi statali ricevuti sia nel 2020 che nel 2021, ci sono stati consistenti disavanzi ai quali hanno sopperito attingendo ad un piccolo fondo. In questo periodo hanno anche approfittato per una ristrutturazione necessaria e già programmata della sede, i cui lavori si sono protratti da febbraio a ottobre 2021.

IN DIALOGO

Insieme per l'Europa è un libero convergere di Comunità e Movimenti cristiani – attualmente oltre 300 diffusi in tutto il continente – di diverse Chiese. Mantenendo la propria autonomia, essi agiscono in rete per scopi condivisi, portando il contributo del proprio carisma.



Il 9 maggio 2021, giorno dell'Europa, molti sono stati gli appuntamenti in vari Paesi europei. Insieme per l'Europa in **Belgio** ha invitato nella "**Cappella per l'Europa**" il vescovo di Liegi, mons. Delville, e l'europarlamentare fiamminga, Cindy Franssen per un dialogo sull'Enciclica "Fratelli Tutti".

La Festa dell'Europa 2021 è stata sostenuta dalla **preghiera** di tanti. I giovani stessi si sono incontrati per "My Europe – We pray for Europe". Nella Repubblica Ceca una novena di preghiera in vista del 9 maggio ha collegato il Movimento Schoenstatt, la Comunità di Sant'Egidio e il Movimento dei Focolari, presenti sul posto. Anche in Svizzera, cristiani di vari Movimenti hanno preparato sei serate di preghiera per chiedere a Dio forza e misericordia nel difficile tempo di pandemia mondiale. Pure nel Gospel House a Klagenfurt (Austria) si è svolta una serata ecumenica di preghiera.



Dal 23 al 25 settembre 2021, 170 Vescovi di 44 Paesi del mondo e di 70 Chiese e comunità ecclesiali hanno partecipato al convegno internazionale dal titolo “Osare essere uno. Il coraggio dell’unità in un mondo diviso”. Un titolo che esprime bene l’urgenza che i Vescovi sentono in questi tempi in cui la pandemia ha aggravato spaccature, violenze e forme di solitudine vecchie e nuove in tutto il mondo. “Questo appuntamento è stato promosso dalla rete mondiale di Vescovi di diverse Chiese amici dei Focolari – ha spiegato Mons. Brendan Leahy, Vescovo cattolico di Limerick (Irlanda) che ne è il coordinatore – che si incontrano regolarmente da 38 anni per approfondire la comunione tra loro sulla base della spiritualità dell’unità dei Focolari. L’obiettivo è essere uniti in Cristo e se c’è la presenza di Gesù tra noi, il viaggio verso l’unità è assicurato”. Nel programma: approfondimenti sulla spiritualità dell’unità, testimonianze di vita offerte da Vescovi di diverse Chiese sulla Parola di Dio, il mistero di Gesù crocifisso abbandonato e risorto, il cari-

sma dell’unità e la sua incarnazione nelle piaghe dell’umanità contemporanea. Momento centrale e sicuramente il più caratteristico dei convegni dei Vescovi amici dei Focolari è stato il “Patto di amore reciproco”: un impegno solenne ad amarsi a vicenda sulla base dell’invito che Gesù fa nel “comandamento nuovo” (cf. Gv 15,17). I Vescovi si sono impegnati quindi a ricevere i doni offerti dalla Chiesa dell’altro e a dividerne i dolori e le gioie, sentendoli propri per rendere sempre più vicino e visibile il processo di unità tra le Chiese.

L’incontro si è svolto in modalità mista: 10 Vescovi erano fisicamente presenti a Castel Gandolfo (Roma), mentre 160 seguivano il convegno online, da soli o riuniti in piccoli gruppi, nel rispetto delle regole sanitarie. Il 25 settembre 2021 sono stati ricevuti da Papa Francesco in un’udienza che, attraverso un collegamento via streaming, ha raggiunto tutti i partecipanti collegati nel mondo.

Il dialogo interreligioso è continuato in varie parti del mondo (Corea, Filippine, India, Francia, Germania, Belgio, Macedonia, Italia). Si sono moltiplicate le attività che testimoniano il dialogo della vita con persone di varie religioni: momenti di condivisione, accoglienza di profughi, cura delle persone e dell’ambiente. Si sono realizzati anche degli incontri di condivisione di esperienza spirituale (Thailandia, Medio Oriente e nord Africa), dei convegni e simposi (Austria, Svizzera). Iniziative che hanno contribuito a fare crescere una cultura della fiducia e dell’incontro per essere insieme costruttori di fraternità e di pace. Si è rafforzata la rete di “collaboratori” musulmani (sunniti e sciiti), ebrei, buddhisti e indù che aderiscono al Movimento e si sono realizzati due incontri di approfondimento e di comunione con una quarantina di loro. Tre incontri di formazione sulle varie religioni sono stati fatti per un gruppo di giovani interessati al dialogo interreligioso. Ci sono stati due incontri per circa 250 impegnati in questo dialogo in varie parti del mondo. Si è iniziato per loro un percorso di conoscenza delle varie religioni.



IN DIALOGO CON L'ASSOLUTO



“ Il Santo Viaggio. Di che viaggio parla la Scrittura? Certamente dell’itinerario dell’uomo verso Dio, verso il Cielo. Dunque il viaggio della propria santificazione, che ci apre il Paradiso. ”

Chiara Lubich, *Conversazioni in collegamento telefonico*, Città Nuova, 2019, p. 61.



Vita di comunione è innanzitutto comunione con Dio, con l'Assoluto. Secondo le diverse vocazioni e tradizioni si cura la vita di preghiera personale e comunitaria. L'amore evangelico vissuto in noi e tra noi fa essere Gesù ed è quindi principio e fonte della nostra vita interiore, della nostra unione con Dio.

È il 1980, Chiara Lubich ha 60 anni. Un lungo tratto di vita è alle sue spalle, l'idea della morte è nei suoi pensieri, ma le sembra di non essere ancora pronta. Ripercorre la sua vita. Ripensa a quando, nel 1944, le era sembrato che Gesù le svelasse la sua piaga più intima, quella celata nel grido d'abbandono: "È a te che mi sono fatto conoscere come Abbandonato. Da venti secoli ho puntato su di te. Se non mi ami tu, chi mi amerà?". Quella domanda le risuona dentro con insistenza. Sente che non può perdere altro tempo. Chiede a Gesù di darle la spinta decisiva per concludere al meglio la sua vita. Il 31 dicembre, parlando a un migliaio di giovani, Chiara li invita a partire con lei per un viaggio, una corsa, avente come scopo di amare quel suo Gesù abbandonato "sempre, subito e con gioia".

Comincia così quello che, qualche mese dopo, chiama il "Santo Viaggio", un cammino percorso insieme al Movimento, con gli occhi puntati sulla meta dell'incontro con Dio. Ben presto migliaia di persone, di tutti i continenti, si uniscono al primo gruppo, in un'unica comitiva di persone desiderose di "santificarsi insieme", amandosi per amore di Dio.

VITA DELLA PAROLA



23 lingue
+ 1.000.000
persone raggiunte

Il Movimento dei Focolari è nato col Vangelo in mano, quando Chiara Lubich e le sue prime compagne costatarono che il Vangelo offriva parole da potersi tradurre in vita concreta. Tutto il loro impegno consisteva nel vivere la Parola. Per aiutarsi sceglievano una Parola della Scrittura da vivere ogni mese. Da quella esperienza iniziale nacque la **Parola di Vita**, una breve spiegazione di una frase del Vangelo, corredata da fatti. Vivere la Parola continua ad essere uno dei fondamenti della vita spirituale dei membri del Movimento. Il commento mensile della Parola di Vita viene tradotto in 23 lingue, adattato a tutte le età e trasmesso in diversi modi. Due esempi:

- **Loppiano:** nella cosiddetta "operazione radio" la Parola di Vita per anni raggiunge ogni mese 26 radio locali italiane. Oggi, attraverso i podcast, viene diffusa in tutto il mondo.
- **Indonesia:** Da alcuni mesi si incide il video della Parola di Vita in indonesiano disponibile su Youtube.



TIME-OUT



Da alcuni anni le comunità dei Focolari hanno intensificato la preghiera comune per la pace attraverso il **Time out quotidiano, alle ore 12 di ogni fuso orario.**

Nato da un'idea dei ragazzi del Movimento, è stato proposto da Chiara Lubich a tutto il Movimento nel 1991, durante la prima guerra del Golfo. Di fronte alle numerose ed assurde guerre che continuano ad insanguinare il pianeta, il Time out continua ad essere realizzato ogni giorno: un minuto di silenzio o di preghiera per chiedere la pace e rimettere a fuoco l'impegno personale a costruirla.

STORIE DI VITA

Lilia e Paul in Siria

Lilia e Paul vivono ad Aleppo in Siria. A causa della situazione tanti hanno dovuto emigrare. Come Marian, partita per il Belgio. Lei non voleva, perché tutte le sue amiche sono rimaste in Siria, ma ha dovuto seguire la famiglia. "Un momento molto sentito per tutti noi – scrivono – è il Time out. Cerchiamo di pregare non solo tra noi, ma anche con i nostri parenti e amici. Uno di noi lo ha proposto ad un amico musulmano e così adesso alle 12, ciascuno prega nel suo cuore, secondo la sua religione".

Misael e il suo sogno di pace in Argentina

"Insegno in una scuola cattolica nel nord dell'Argentina. All'inizio di ottobre del 2015, avevo incontrato Misael, un alunno di 10 anni. Dopo un momento di preghiera per la pace in

Siria, mi ha mostrato un volantino che teneva nella sua cartella. Il testo diceva: 'La Siria siamo noi, preghiamo per la pace?'".

L'ho incoraggiato ad esprimersi coi dirigenti della scuola. È nata la proposta di organizzare una preghiera ecumenica per la pace, per la prima volta in questa scuola. Mi sono messa in contatto con chi poteva rappresentare cattolici, ortodossi, luterani e poi alcuni diplomatici, organi di stampa e altre scuole. Il primo passo è stato costruire la pace nei nostri rapporti quotidiani, e questo ha dato vita a tante esperienze nuove vissute tra i ragazzi, tra le quali anche il Time out. Il momento di preghiera per la pace ci ha dilatato il cuore, facendoci sentire membri dell'unica famiglia umana lasciando nel cuore di tutti rapporti fraterni, legami impensabili. I dirigenti della scuola l'hanno definita una giornata storica".

ROSARIO LATINO AMERICANO

La pandemia ci ha portato ad un'unità planetaria e ad intensificare anche i momenti di preghiera, almeno in modalità online. Così è nato, dalle famiglie, il Rosario latino-americano, rompendo la solitudine che molte persone stavano vivendo, creando comunione e pregando per quelli che si sono ammalati o sono morti. Attualmente, a questo Rosario, partecipano famiglie dal nord al sud delle Americhe e da altri continenti.

Ogni giorno, ormai da due anni, il Rosario viene realizzato via zoom e poi reso disponibile sul canale Youtube.

PASSAPAROLA

Pensiero del giorno

Per vivere meglio la Parola di Vita, tra le persone che aderiscono al Movimento c'è la consuetudine di sintetizzare il commento mensile al Vangelo nel Passaparola: un breve pensiero quotidiano per riflettere, un motto per vivere bene ogni attimo della giornata, un tweet per concretizzare nel quotidiano la fraternità.

Questo passaparola mondiale – sono almeno 23 le lingue in cui viene tradotto – viaggia già attraverso sms e gruppi WhatsApp, Mail, social network, TV e Radio ed è seguito da migliaia di persone. Come metodo giornaliero tonificante, come qualcuno lo ha definito, il passaparola – una breve frase, un motto – ci ricorda di adempiere, con sempre rinnovato slancio, la volontà di Dio.

23 lingue 10 canali +100.000 persone raggiunte

FORMAZIONE ALLA VITA SPIRITUALE

La vita spirituale, oltre ad essere nutrita con la preghiera, viene arricchita attraverso la formazione personale e comunitaria delle persone che la compongono. La formazione abbraccia tutti i membri dell'Opera e viene realizzata attraverso convegni, esercizi spirituali, aggiornamenti e comunione di esperienze.

Materiale di formazione

Un'attenzione particolare viene dedicata alla cura del materiale di formazione.

Regolarmente viene prodotto materiale audio e video, messo a disposizione dei membri del Movimento dei Focolari, per approfondire **gli aspetti e gli strumenti della spiritualità collettiva.**

Nel 2020 è stata pubblicata da varie editrici Città Nuova nel mondo una raccolta sui punti della Spiritualità: "Luce che avvolge il mondo. Riflessioni sulla spiritualità di Chiara Lubich". Maria Voce, già Presidente dei Focolari, riflette in questo testo sui punti della spiritualità dell'unità. Una proposta formativa rivolta, in primo luogo, agli appartenenti al Movimento, ma di fatto a quanti desiderano approfondire la spiritualità dell'unità nei suoi punti fondamentali.

Scuole sull'accompagnamento

Dopo la scuola sull'accompagnamento spirituale fatta nel 2019 a livello internazionale, nel 2020 e 2021 se ne sono realizzate diverse in vari Paesi.

3 week end
di formazione

In **Francia** sono stati organizzati 3 week end sull'accompagnamento col titolo: "Ascoltarsi per ascoltare - ascolto di sé, degli altri, della Parola".

159 punti di ascolto

220 persone

11 novembre 2020: 159 punti di ascolto che hanno permesso a 220 persone di collegarsi. Numerose le volontarie e volontari di Dio, focolarini, coppie, aderenti, qualche giovane, un gruppo del Congo e dell'Isola della Réunion.

18 Febbraio e 20 giugno 2021: il programma svolto interamente via zoom, ha raggiunto persone di tutta la Francia e gruppi della Costa d'Avorio, del Congo, dell'Isola della Réunion, del Libano, dell'Algeria.

1 laboratorio
45 persone

A **Ottmaring in Germania**, dal 10 al 12 settembre 2021, è stato organizzato un Laboratorio di accompagnamento nella vita spirituale che ha visto la partecipazione di 45 persone.

Un'équipe di diverse vocazioni ha continuato a lavorarci intensamente e con passione in modo arricchente. In un primo "laboratorio sull'accompagnamento", gli spazi esperienziali e di ascolto hanno dato l'opportunità di riflettere personalmente, condividere profondamente, provare e pensare. Nelle diverse forme di accompagnamento si può praticare la vita trinitaria, cioè l'amore reciproco vissuto.

5 moduli formativi
236 iscritti

In **Ecuador** si svolge una iniziativa di formazione continua dal titolo: "Un momento con Chiara". Si tratta di uno spazio formativo e di comunione di 30', aperto a tutti - via zoom - con frequenza settimanale. Il percorso è iniziato con l'approfondimento della spiritualità collettiva.

Nel **Cono Sud** è stata avviata una scuola sull'accompagnamento il 22 ottobre 2020. È strutturata in 5 moduli e conta 236 iscritti.



5 moduli formativi
400 persone

A San Paolo in Brasile, i volontari di Dio del Movimento hanno realizzato la scuola sull'accompagnamento in formato on-line, articolata in cinque moduli con date distanziate e scelte strategicamente per consentire la partecipazione di tutto il pubblico di riferimento. La scuola ha visto la partecipazione di circa 400 persone.

+100 persone

Anche in Gran Bretagna, da gennaio a giugno 2021, la scuola sull'accompagnamento, strutturata con sessioni di un'ora e mezza ogni 3 mesi, è stata organizzata online. Hanno partecipato più di 100 persone di tutte le vocazioni. Oltre la Gran Bretagna c'erano dei partecipanti da Malta, Irlanda e Paesi Nordici.

COMUNIONE E DIRITTO



“Comunione e diritto” è una rete di giuristi di varie nazioni del mondo, che vuole dialogare con quanti studiano e operano nel campo del diritto, per portare nella cultura giuridica il carisma dell’unità.

Agisce attraverso studi, approfondimenti, pubblicazioni, convegni, summer school dedicate ai giovani e attraverso la testimonianza di chi è impegnato in questo campo con azioni concrete, ad esempio:

1.312 persone
 276 in portoghese
 182 in spagnolo
 373 in italiano
 481 in inglese

8-9-10 giugno 2021 – Brasile online: “Il Congresso dell’IEDF” - Istituto Brasiliano di Educazione ai Diritti e alla Fraternità - e il “VII Seminario del Gruppo Comunione e diritto del Centro-ovest del Brasile”, in cui si sono discussi gli indirizzi della Giustizia brasiliana sui temi “Tecnologia, Educazione e Fraternità”. Il congresso si è svolto online.

1.312 persone

11 maggio 2021 – Filippine: “Together in Combating the Scourge of Online Child Exploitation” - Insieme nel combattere la piaga dello sfruttamento minorile online -. Hanno partecipato 1.312 persone. Il congresso si è svolto online.

888 persone
 179 in portoghese
 252 in francese
 242 in italiano
 215 in inglese

31 ottobre 2020 - Webinar: “Osare prendersi cura quando la corruzione nega i diritti”.

5 maggio 2021 - Webinar: “La storia dei giovani migranti”.

In collaborazione con United World Project preparati dai giovani. Hanno partecipato 888 persone.

100 persone

25 marzo 2021 – Zoom: “Dignità umana: una questione di giustizia”. L’evento ha visto la partecipazione di circa 100 persone, dall’Italia e dall’America Latina.

UN PERCORSO CHE INIZIA

Il 22 e 23 ottobre 2021 il Movimento dei Focolari, attraverso la rete "Comunione e diritto", ha tenuto il terzo incontro del progetto "Proteggere l'infanzia e l'adolescenza" per la prevenzione delle violenze sui minori, indirizzato a ragazzi, genitori, educatori, insegnanti nella città di Parintins a 20 ore di barca da Manaus, nel cuore della foresta Amazonica. Il progetto nato nel 2019 e incentrato sulle molestie da violenza sessuale è stato sostenuto dalla diocesi di Parintins, dal Comune, dal Governo dello stato e dalle Autorità locali.

120 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni hanno partecipato ad un workshop sulla prevenzione del bullismo, delle molestie, dello sfruttamento sessuale e un momento di riflessione sull'arte di amare. Altre



attività sono state rivolte agli educatori e ai genitori.

I genitori hanno capito come relazionarsi con i propri figli, parlare, dialogare, prestare attenzione ad alcune cose e fare in modo che si sentano più vicini a loro rispetto ad altre persone.

I professori hanno imparato come agire in caso di violazione dei diritti, come prevenire e prendersi cura dell'infanzia.

Questo è solo l'inizio di una serie di viaggi che si terranno in tutta l'Amazzonia.



PRENDERSI CURA DELL'UMANITÀ E DEL CREATO





Ogni circostanza e ogni esperienza della nostra vita, comprese la malattia, la vecchiaia e la morte, possono essere viste come un dono di Dio, da vivere pienamente e in comunione con Lui e con gli altri. Così come questa nostra vita non può che essere sempre più in comunione con tutto quanto ci circonda, con l'intero pianeta. Cambia così il modo in cui ci prendiamo cura degli altri, mangiamo, riposiamo, lavoriamo, viviamo insieme a tutti gli esseri viventi che ci circondano, ci prendiamo cura del pianeta. E con questa prospettiva è più facile vedere che le persone, unite dall'amore, formano un corpo sociale, il cui benessere è proprio questo amore, che lega, unisce, risana.

CURA DEL CREATO

EcoOne



EcoOne è un'iniziativa culturale internazionale promossa da una rete di docenti, accademici, ricercatori e professionisti che operano nelle scienze ambientali, accomunati dal desiderio di arricchire la propria conoscenza scientifica con una lettura umanistica e sapienziale dei problemi ambientali.

Oggi EcoOne si configura come una rete internazionale di operatori nel campo ambientale e naturalistico: uomini e donne di ogni età, cultura e religione, che vivono le tematiche ambientali animati dal desiderio di contribuire a ricercarne le soluzioni.

In campo culturale/educativo EcoOne ha promosso diversi convegni, partecipa a ECEN (European Christian Environmental Network) e porta avanti progetti nelle scuole, come quello riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione italiano "Dare per salvaguardare l'ambiente".

Ogni anno Earth Day Italia e Movimento dei Focolari



organizzano il **Villaggio per la Terra** a Roma per celebrare l'Earth Day, il 22 aprile. L'Earth Day si configura come l'evento di sensibilizzazione alla tutela del pianeta più importante al mondo, che coinvolge

ogni anno 1 miliardo di persone in 190 Paesi. Dal 2007 questa importante giornata si celebra anche in Italia. L'emergenza sanitaria ha impedito negli ultimi anni l'organizzazione dell'evento fisico, ma si è voluto comunque realizzare un grande evento che raccontasse l'**Ecologia Integrale** quale chiave di lettura di questa e delle più impellenti emergenze umanitarie del nostro tempo. Di qui l'idea della **Maratona Multimediale #One-PeopleOnePlanet** con contenuti di alto va-

lore culturale, di forte impatto mediatico e che richiamino tutti all'unità. Scienza, Economia, Ambiente, Clima, Governance, Cultura, Sport, Arte, Tradizione, collegamenti ed interconnessioni con le case e con diversi Paesi nel mondo, tra sfide sanitarie e climatiche, tra fattori sociali, economici ed ambientali, tra i popoli. Un appuntamento per denunciare le tante questioni ambientali ancora irrisolte, ma, allo stesso tempo, raccontare le tante iniziative che cittadini, scuole, associazioni, imprese, e tutte le componenti della società, mettono in campo per ricondurre l'Italia e il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile. **Nel 2021 la Maratona Multimediale #One-PeopleOnePlanet** per la celebrazione del 51° Earth Day - Giornata Mondiale della Terra - è andata in onda in diretta su Rai Play dalle 7.30 alle 20.30.

United World Project

United World Project ha preso il via nel 2012 durante il Genfest dal titolo "Let's Bridge". Obiettivo: far emergere, dare voce, mettere in rete le molteplici iniziative di fraternità vissuta in tanti Paesi per la costruzione di un mondo unito. È coordinato dalla ONG New Humanity in partnership con i Movimenti Youth for United World, Teens for Unity, Umanità Nuova.



United
World
Week
MAY 2021



#DARE
TO CARE



In questo ambito, nel 2018 venne lanciato Pathways for a United World, un percorso mondiale in 6 anni, che percorre 6 diverse vie per costruire il mondo unito. Prendendo spunto dalle sfide dell'attualità, ogni anno, si approfondisce un aspetto della vita umana e sociale – dall'economia alla politica, dalla giustizia all'arte, dal dialogo tra culture allo sport – dando vita ad azioni, collaborazioni e progetti basati sulla fraternità e la reciprocità, con una dimensione e un impatto che dal locale guarda al globale.

+1200
eventi
8.000
connessioni
2.016
ore di
streaming

Pathways vuole contribuire a raggiungere i "Global Goals", i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, definiti dalle Nazioni Unite, per porre fine alla povertà, combattere la disuguaglianza, l'ingiustizia e fermare il cambiamento climatico entro il 2030.

Pathways nel 2021/2022 ha lanciato "Dare to Care – Le persone, il pianeta, e la nostra conversione ecologica" che ha puntato a promuovere e attuare l'ecologia integrale, attraverso iniziative che coinvolgono associazioni, enti, Istituzioni. Come sempre la campagna inizia anche da semplici gesti quotidiani, fatti per spezzare la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo, contro una cultura dello scarto. Tutto infatti

#DARE
TO CARE

SMU 2021

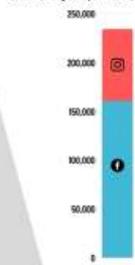
United
World
Week
MAY 2021

www.unitedworldproject.org

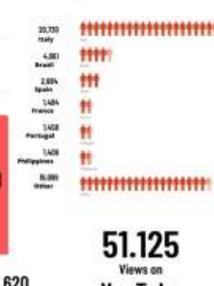
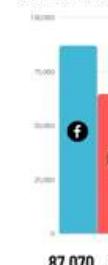
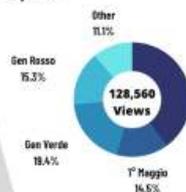
80,520
Pageviews31,693 43+
Sessions Hours live786 400 136
Events RankUnity Countries

Timeframe 4.15.21 - 5.10.21

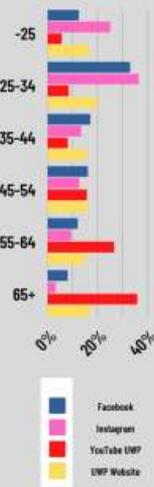
Post Coverage (Impressions)



Social Media Reach

51.125
Views on
YouTube
UWP

Age of people reached



è in relazione, e la soluzione dei problemi di oggi nei diversi ambiti richiede uno sguardo ampio, omnicomprensivo, che tenga conto di tutti gli aspetti delle sfide dell'umanità. Perché, un mondo che sa prendersi cura di sé è un mondo migliore, un mondo più unito.

Una convention internazionale live streaming #daretocare si è tenuta nel 2021 in Europa, a Bruxelles, come evento centrale e conclusivo della **Settimana Mondo Unito**, una serie di eventi per promuovere la fraternità che si svolge ogni anno nella prima settimana di maggio.

È stata un'opportunità per sviluppare relazioni ed incontri tra persone, organizzazioni e iniziative da tutto il mondo che lavorano per la pace, il dialogo e la cultura. Sul sito unitedworldproject.org/daretocare si trovano clip video, articoli, webinar, progetti, proposte e azioni concrete che offrono spunti per agire e condividere esperienze e buone pratiche.

Iniziata nel 1995, la "**Settimana Mondo Unito**", è un appuntamento annuale promosso dai Giovani per un Mondo Unito insieme alle comunità del Movimento dei Focolari nel mondo e che coinvolge professionisti, famiglie, Istituzioni. Otto giorni di eventi, azioni simboliche per coinvolgere in modo più attivo l'opinione pubblica mondiale sull'attenzione alle persone e ai loro bisogni, sulla necessità della pace e di un mondo unito.

Varie attività ecologiche hanno preso vita in molte zone del mondo, per prendersi cura concretamente del creato e per promuovere una maggiore sensibilizzazione sul tema.

STORIE DI VITA

In vari Paesi africani come la **Nigeria**, il **Burkina Faso**, il **Sudafrica**, la **Tanzania**, il **Burundi**, il **Madagascar**, le nuove generazioni hanno fatto azioni insieme agli adulti, piantando alberi nelle scuole e nei luoghi pubblici, ripulendo i posti sporchi delle città, avviando la coltivazione biologica e facendo altre azioni a favore dell'ecologia. Molte di queste attività si sono svolte durante e dopo la Settimana Mondo unito, e nell'ambito del progetto internazionale GATO (Greening Africa Together). Rilevante è stato il contributo della commissione di Eco-One **Cono Sud** al foro tematico in occasione della tappa preparatoria all'Assemblea Ecclesiale per l'America Latina, che ha portato alla partecipazione al tavolo Laudato Si' in **Argentina**. Qui da vari anni la Mariapoli Lia sta lavorando assieme alla Delegazione Comunale di O'Higgins per sviluppare una città ecologica, e quest'anno si è riusciti ad inaugurare un parco fotovoltaico, che si stima riuscirà a risparmiare annualmente l'emissione di 81,3 tn di diossido di carbonio nell'atmosfera.

Nella Cittadella Il Diamante (**Messico**) si è dato via nel maggio 2021 al progetto sull'ecologia integrale, coinvolgendo un gruppo di giovani del progetto MilONGa.

"Si è iniziato con una diagnosi per misurare il nostro impatto ambientale come Cittadella: aria, energia, acqua, alimentazione, residui, ecc." raccontano. "Si è migliorato il compostaggio e collaborato con una campagna di riforestazione, distribuendo 16 mila alberi nei municipi dei dintorni. Contemporaneamente, abbiamo presentato ad enti internazionali progetti per collettori di acque pluviali, serbatoi d'acqua, pannelli fotovoltaici e biodigestori per il gas. Si sta incominciando anche un piccolo orto comunitario e diversi abitanti hanno rivisto le loro abitudini alimentari ed il consumo personale dell'acqua".

Per sigillare questo impegno comune, gli abitanti hanno sottoscritto una dichiarazione "In cammino per una conversione ecologica", firmata all'unanimità il 7 dicembre 2021.



New Humanity all'UNEP



È del maggio 2021, inoltre, l'accreditamento della ONG New Humanity come osservatore presso l'UNEP, ovvero l'United Nations Environmental Programme, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di tutte le questioni ambientali globali.

New Humanity esercita le sue attività di tutela dell'ambiente in particolare attraverso l'United World Project e l'iniziativa culturale EcoOne.

L'“**Associazione Internazionale New Humanity**” è una Organizzazione Non Governativa (ONG) del Movimento dei Focolari **fondata nel 1986** ed attiva in **oltre 100 Paesi in tutto il mondo**.

Fine dell'Associazione è di contribuire a **realizzare l'unità della famiglia umana** nel pieno rispetto dell'identità propria di ogni sua componente.

Nel **1987** New Humanity ha ottenuto il riconoscimento dello **Status Consultivo Speciale** presso il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECO-SOC), e dal 2005 gode dello **Status Consultivo Generale**. Dal **2008** è inoltre riconosciuta come **ONG partner dell'UNESCO**.

New Humanity ha la sua **sede centrale a Roma** e proprie rappresentanze a **New York, Ginevra, Parigi, Bruxelles, Vienna e Nairobi**.

Collaborazione con il Movimento Laudato Si'



Il Movimento dei Focolari è *partner* del Movimento Laudato Si' (già Movimento Cattolico Mondiale per il Clima), una rete mondiale di persone che lavorano insieme per l'ecologia e l'ambiente.

Fondato nel 2015 da un gruppo di 17 organizzazioni cattoliche e 12 esponenti di istituzioni universitarie e della società civile di tutti i continenti, impegnati ad aiutare i fedeli a rispondere alle esortazioni dell'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune, il Movimento oggi conta più di 900 realtà provenienti da tutto il mondo.

Questi membri percorrono insieme, in sinodalità e comunione ecclesiale, un **cammino di conversione ecologica**.

Cercando l'unità nella diversità, i membri si riuniscono per pregare, collaborare e **mobilitarsi in risposta “al grido della terra e al grido dei poveri”**. I poveri, infatti, pur non essendo certo responsabili delle emissioni di gas serra che causano le emergenze, saranno i più colpiti dall'emergenza climatica.

Collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Nel 2020 Papa Francesco, a 5 anni dalla pubblicazione della *Laudato Si'*, ha chiesto un anno di approfondimento per trovare modi per far diventare vita concreta il messaggio dell'enciclica. È nata così l'idea di una piattaforma che consenta a famiglie, giovani, imprese, parrocchie, scuole, università, ospedali, istituti religiosi e organizzazioni di iniziare un cammino di conversione ecologica. Il Dicastero ha chiesto al Movimento dei Focolari di partecipare alla sua progettazione. Nel novembre del 2021 Papa Francesco ha avviato la "*Laudato Si'* Action Platform" (LSAP), invitando tutti ad iscriversi per cominciare un cammino pluriennale e concreto verso un'ecologia integrale vissuta e pienamente realizzata.

Collaborazione con Faithinvest

Il Movimento dei Focolari è partner di [Faithinvest](#), un'organizzazione internazionale che si occupa di aiutare le religioni a sviluppare dei piani strategici per l'ambiente a lungo termine.

Durante la conferenza COP26, svoltasi dal 31 ottobre al 12 novembre 2021 a Glasgow, in Scozia, i leader religiosi presenti hanno partecipato a vari eventi, occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo. Tra questi, un evento tenutosi alla Moschea e uno ospitato dal Movimento dei Focolari.



"Le grandi religioni, tra cui il Cristianesimo, sono i 4 gruppi di investitori più grandi del mondo. I cristiani devono prendere coscienza del fatto che hanno la responsabilità di essere una delle maggiori forze motrici del cambiamento attraverso la società civile, non solo lavorando con i governi" (Martin Palmer, fondatore e presidente di Faithinvest).

"Credo veramente che questo momento che stiamo vivendo sia una crisi, ma può essere anche un kairos, come dice Papa Francesco, cioè un'opportunità, un momento per ripensare, per convertirci, per subire quella profonda conversione ecologica e iniziare a muoversi in una direzione diversa" (Lorna Gold, presidente del Movimento Laudato Si').

CURA DELLA SALUTE

Health Dialogue Culture

La rete internazionale HDC – Health Dialogue Culture (prima denominata MDC - Medicina Dialogo Comunione) – è nata nel 2003 e coinvolge professionisti in ambito sanitario delle più varie discipline, provenienze geografiche e culturali.

Si ispira alla spiritualità dell'unità in un dialogo costruttivo con la scienza contemporanea. HDC vuole contribuire, attraverso un confronto sincero con la cultura scientifica, ad una antropologia medica che sostenga una concezione della scienza e della cura basata su un costante rispetto della vita, della dignità, integrità e identità di ogni persona, in una prospettiva di promozione della salute a livello individuale e sociale. Si propone come uno spazio di riflessione culturale, sempre collegata alla prassi, alle esperienze professionali nei vari contesti, da cui trarre conferme ai presupposti teorici e nuove linee di pensiero.

Nel 2021 HDC ha partecipato alla campagna “#daretocare Le persone, il pianeta e la nostra conversione ecologica”, con il progetto “AEIS: Ambiente accessibile, società inclusiva”. Ha promosso, inoltre, il webinar: “Una chiesa per tutti. Le persone con disabilità nella comunità”, organizzato dalla Diocesi di Sassari (Italia) in collaborazione con la Fondazione Accademia - Casa di popoli, culture e religioni.

STORIE DI VITA

Nelle **Filippine**, l'associazione “Sinag”, animata dai volontari e dalle volontarie di Dio, ha svolto nel 2021 un lavoro prezioso di assistenza psicologica in prima linea negli ospedali sovraffollati ora che la salute mentale è diventata, a causa della pandemia, una delle più grandi preoccupazioni. La segreteria locale di Famiglie Nuove ha organizzato anche alcuni webinar su questo argomento.

In tutto il mondo, subito dopo l'inizio della pandemia, le famiglie hanno sentito ancora più la necessità di tenersi in contatto, e quindi un po' ovunque si sono fatti incontri zoom settimanali o bisettimanali nel corso dell'anno. Spesso si sono organizzati incontri virtuali con uno **psicologo** ed anche con un **esperto nell'area delle finanze**, per aiutare le famiglie su questo aspetto, andando incontro alle fragilità insorte a causa della pandemia.

Nel 2021 si è lanciata l'iniziativa “**Un vaccino per tutti**”, nata da un appello internazionale al Parlamento Europeo e al Governo italiano in occasione del G20 per la Salute, per contenere il Covid-19 durante la pandemia globale. Un'esperienza speciale, promossa in questo contesto, è stata la “Maratona della solidarietà”, organizzata a maggio 2021, con il sostegno dell'Università del Sacro Cuore di Roma, con l'obiettivo di raccogliere fondi per permettere ai più poveri e vulnerabili di Paesi come India e Brasile, di vaccinarsi. Durante la maratona, durata 8 ore, medici ricercatori e ginecologi di tutto il mondo hanno presentato i loro lavori di ricerca, mentre si svolgeva un crowdfunding che ha coinvolto importanti aziende farmaceutiche. Alla fine, con grande sorpresa c'è



stata una telefonata della Santa Sede, e lo stesso Papa Francesco ha voluto contribuire donando la parte ancora mancante per raggiungere l'obiettivo. È stata un'esperienza creativa di alto valore culturale ed educativo, e allo stesso tempo di grande impatto sociale, che ha raggiunto le persone in difficoltà dei villaggi della regione indiana di Coimbatore. Da allora, e fino ad oggi, ci sono stati tanti weekend di vaccinazioni allo Shanti Ashram, un laboratorio di pace nello spirito di Gandhi, con aziende, scuole e percorsi di dialogo interreligioso.

Nel 2021 c'è stata anche l'adesione alla campagna **"Il vaccino sospeso"**, una raccolta di fondi promossa dall'Elemosineria Apostolica, a seguito dell'appello del Papa, per la vaccinazione dei senzatetto di Roma.

Tutela della persona: insediata la nuova CO.BE.TU.

Commissione Centrale e commissioni nazionali

Nel 2014 il Movimento dei Focolari ha costituito la Commissione Centrale per la promozione del benessere e la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, costituita da esperti di diverse discipline e varie nazionalità. Da allora all'interno del Movimento sono sorte, con le medesime caratteristiche, le commissioni zonali e nazionali.

Dalla loro nascita le commissioni rivestono un ruolo chiave per il raggiungimento dell'impegno assunto dal Movimento dei Focolari in materia di formazione dei propri membri nella specifica materia della tutela dei minori, di prevenzione degli abusi sui minori e gestione delle segnalazioni. Sono formate da persone di diverse professionalità: giuristi, psicologi, educatori, esperti dell'età evolutiva, pediatri, ecc.

Per favorire, inoltre, la tutela integrale della persona, e per prevenire gli abusi di ogni genere (spirituali, di coscienza e di autorità) nel 2015 la Presidente ed il Copresidente hanno costituito l'"Organo della Tutela della Persona" poi, diventato "Commissione Indipendente per la Tutela della Persona" (C.I.T.P.), con la specifica finalità di prevenire e gestire le segnalazioni relative ad abusi spirituali, di coscienza e di autorità.

Nel giugno 2021 la Presidente e il Copresidente dei Focolari hanno disposto l'accorpamento delle due commissioni in un'unica commissione (Commissione Centrale per la Tutela della Persona), che ha conservato la sigla CO.BE.TU. La nuova commissione, costituita da 14 professionisti di varie discipline e di diverse nazionalità, si è insediata nel settembre 2021. Essa ha affrontato immediatamente le istanze emerse durante l'Assemblea generale del Movimento dei Focolari, definendo la sua regolamentazione interna ed iniziando ad attuare la programmazione stabilita, dando priorità alla revisione delle Linee Guida, alla formazione, nonché alla gestione dei casi.

Ha aderito, insieme ad altri partners europei, ad un progetto che ha ottenuto presso l'Unesco l'approvazione di una cattedra stabile sul tema dei maltrattamenti e degli abusi su minori.

Ha contatti regolari con esperti e responsabili in materia di abusi sia a livello ecclesiale che istituzionale.

SPORT, SVAGO E DIVERTIMENTO

Lo sport, lo svago e il divertimento sono presenti in molte delle iniziative e degli eventi organizzati dal Movimento dei Focolari, e sono parte integrante della vita del Movimento stesso. La presenza di giovani e di ragazzi garantisce ancor di più la centralità di questo aspetto.

Sportmeet



Sportmeet è una **rete mondiale di sportivi**, operatori e professionisti dello sport, uomini e donne di ogni età, cultura, etnia, lingua e religione.

Essi vivono l'attività fisica e sportiva come realtà importanti e positive per la crescita integrale della persona umana e della comunità, animati dal desiderio di contribuire, attraverso di esso, allo sviluppo, alla pace, alla costruzione di un mondo più unito.

Nel 2021 Sportmeet ha realizzato diverse iniziative tra le quali:

- **Può lo sport osare nella cura (#daretocare)?** Questo il tema al centro della diretta streaming del 4 maggio, durante la Settimana Mondo Unito, sulla cura nello sport.
- **La città nello sport.** Durante il webinar del 13 marzo in diretta zoom si è riflettuto sul valore dello sport nelle città come mezzo per favorire l'inclusione sociale e il benessere della persona.
- Durante la **Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace** (6 aprile 2021) è stato dato avvio a una grande partita: far scrivere la parola "sport" nella Costituzione italiana e normare il diritto allo sport.





Run4Unity



6.114 Km

800
attività

400

Run4unity

100.000

partecipanti
in 5
continenti

Run4Unity, staffetta per l'unità, è un'attività annuale che si realizza in centinaia di città dei 5 continenti, su iniziativa dei Ragazzi per l'Unità, i teenager del Movimento dei Focolari. Centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze di culture e religioni diverse corrono uniti per testimoniare il loro **impegno per la pace** e promuovere uno strumento per raggiungerla: la **Regola d'Oro**, "**Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te**". La prima domenica di maggio, dalle ore 11 a mezzogiorno nei diversi fusi orari, i ragazzi organizzano attività sportive, sociali, artistiche, coinvolgendo i loro coetanei, ma anche giovani e adulti, per estendere simbolicamente sul mondo un arcobaleno di pace. Negli anni le attività sportive si sono più legate ad azioni di solidarietà, a gesti concreti di impegno per la pace e la fraternità. I ragazzi dei Focolari sono poi impegnati in particolare nella realizzazione, anche attraverso Run4Unity, del secondo degli Obiettivi dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite: raggiungere un mondo senza fame. **#FameZero**. **Il testimone passa di fuso orario in fuso orario**. Anche nel 2021 l'evento si è svolto durante la **Settimana Mondo Unito**.

LUOGHI DI BELLEZZA E COMUNIONE

Guardate i gigli,
come crescono:
non filano, non tessono:
eppure io vi dico che
neanche Salomone,
con tutta la sua gloria,
vestiva come uno di loro.

(Mt 6, 28-29)



“Dio è Trinità: espressione dell’amore che accoglie, che fa casa, fa sperimentare la bellezza della diversità per cercare insieme l’armonia.

*Armonia e ambiente, l’amore che fa casa:
le strutture, le Cittadelle, i Centri Mariapoli,
l’arte, la bellezza, la socialità e le opere sociali. ”*



LE CITTADELLE

Le **Cittadelle** del Movimento, **attualmente 26**, hanno differenti fisionomie per inserirsi nei diversi contesti culturali. La prima nasce nel 1964 in Italia a Loppiano, mentre l'ultima, nata nell'anno 2018, ma non ancora inaugurata, si trova in Corea ed è in via di realizzazione. Sono piccoli modelli di città, laboratori nei quali la spiritualità dell'unità e la fraternità vissuta possono trasformare tutti gli ambiti della vita sociale.

Chiara Lubich, nel 1962 in Svizzera, ammirando l'abbazia benedettina di Einsiedeln ha intuito che anche dalla spiritualità dell'unità sarebbero sorte Cittadelle, che avrebbero avuto in sé i principali elementi di una città moderna con case, chiesa, negozi, coltivazioni, industrie, scuole. In esse si vive il Vangelo: si cura la preghiera, il lavoro, lo studio e gli altri aspetti concreti della vita.

Sono centri cosmopoliti dove le distinzioni di religione, di cultura e le tradizioni non vengono annullate, ma sono valorizzate come mezzi d'incontro con ogni prossimo, strettamente unito agli altri dall'impegno a veder realizzato il sogno di Gesù: "Padre, che tutti siano uno, come io e te" (Gv 17,21).

Il 2021 per tutte le Cittadelle del Movimento dei Focolari è stato un anno impegnativo, a causa della pandemia e dei periodi di chiusura e/o lockdown che hanno interrotto l'afflusso dei numerosi visitatori. Hanno quindi dovuto ripensare il loro stile di vita e di lavoro e affrontare le sfide della sostenibilità. Di seguito un focus su alcune attività realizzate a Loppiano (Italia) e nella Mariapoli Lia (Argentina).



FOCUS CITTADELLE

Loppiano (FI) ITALIA

Oltre 900 abitanti attuali, 57 nazionalità

Tra le varie iniziative promosse a Loppiano, nell'agosto 2021 si sono tenute "Loppiano Experience" e "Summer School", due programmi estivi rivolti ai giovani di vari Paesi che volevano fare un'esperienza di fraternità.

I giovani sono arrivati a Loppiano da vari Paesi: Bolivia, Benin, Brasile, Bulgaria, Colombia, Paraguay, Congo, Croazia, Portogallo, Svizzera, Italia, Slovacchia, Cina, Honduras, Germania, Belgio, Lussemburgo, Cile, Egitto e Corea. Sebbene i due percorsi fossero molto diversi – la Summer School era centrata su un approfondimento della spiritualità dell'unità, mentre Loppiano Experience voleva "semplicemente" offrire la possibilità di un'esperienza concreta di fraternità – l'effetto è stato lo stesso per tutti i partecipanti: un cambiamento profondo in un centinaio di giovani che non sarebbero più voluti partire.

Ecco alcune loro testimonianze: "Se ogni-

no di noi portasse con sé anche solo un pezzetto di quello che abbiamo vissuto qui, il mondo sarebbe migliore". "Io non vorrei lasciare Loppiano, ma mi ha convinto una persona che mi ha detto: 'Per rimanere qui, devi portare Loppiano con te'". "Qui ho sperimentato l'amore, la possibilità di essere tutti uno anche se siamo molto diversi. Questo dobbiamo portare nelle nostre comunità". "Dai ragazzi! Sprizzate di gioia sempre!".

100 giovani, 20 Paesi



Mariapoli Lía (Buenos Aires) ARGENTINA

220 abitanti,
44 partecipanti alla Youth School

La Mariápolis Lía, situata nel comune di O'Higgins nel distretto di Chacabuco (Provincia di Buenos Aires), ha presso la sua sede una Scuola di Formazione, la Mariapolis Lía Youth School, che riunisce giovani di tutto il mondo che desiderano fare un'esperienza formativa nella cultura dell'unità. I giovani sono pienamente integrati ogni anno nelle loro diverse attività: lavoro, studio, attività culturali e ricreative, sport e interessi personali. Tutte queste attività sono focalizzate come aspetti della stessa formazione completa.

Il 4 gennaio 2021 si è concluso il percorso formativo che per la prima volta ha ottenuto la certificazione universitaria UNNOBA (Università del Noroeste de Buenos Aires).

Sono 44 i giovani provenienti da diversi paesi d'America che hanno completato l'intero

Programma della durata di circa 11 mesi. I neodiplomati hanno avuto accesso all'accreditamento di Ampliamento di Ateneo e Formazione al Lavoro, potendo scegliere tra tre possibili orientamenti: Educazione eco-responsabile e gestione multiculturale; Comunità leadership e sviluppo dei processi partecipativi; Arte, comunicazione e produzione multimediale.

Raccontano così: "Durante l'evento finale, in cui abbiamo sperimentato una profonda comunione condividendo schizzi, canzoni, poesie, ecc. che esprimevano la ricchezza dell'esperienza fatta, c'è stato un gesto dal grande valore simbolico: la piantumazione di un'acacia di Costantinopoli. Si tratta di un albero speciale, con foglie trasparenti che non interrompono la visione del paesaggio ma, anzi, gli danno rilievo e lo abbelliscono. Inoltre, la sua corteccia viene utilizzata per curare le ferite, i semi come alimento per la fauna, e i fiori sono fonte di nettare per le api. Riassume le cose che abbiamo imparato: guarire le ferite, nutrire chi è al nostro fianco, dare il meglio di noi".

CITTADELLE

	Paese	Città	Nome
EUROPA	Belgio	Rotselaar	Vita
	Germania	Ottmaring	Nuova Legge
	Gran Bretagna	Welwyn G.C.	Bernard Pawley
	Italia	Loppiano	Renata
	Svizzera	Montet	Foco
	Cechia	Vinor (Praga)	Il Patto
	Croazia	Krizevci	Faro
	Polonia	Trzcinka	Fiore
	Francia	Bruyeres (Parigi)	Arny
	Irlanda	Kildare	Lietta
	Olanda	Nieuwkuijk	MarienKroon
	Portogallo	Abrigada	Arco Iris
	Spagna	Las Rozas (Madrid)	Castello Esteriore
AMERICA	Argentina	O'Higgins	Lia
	Brasile	Belem	Gloria
	Brasile	Recife - Pernambuco	Santa Maria
	Brasile	San Paolo (Vargem Grande Paulista)	Ginetta
	Messico	Acatzingo	El Diamante
	Stati Uniti	Hyde Park (New York)	Luminosa
AFRICA	Camerun	Fontem	Chiara Lubich
	Costa d'Avorio	Man	Victoria
	Kenya	Nairobi	Piero
ASIA	Filippine	Tagaytay	Pace
	Thailandia	Nakhon	Regola d'oro
	Pakistan	Dalwal	Speranza
	Corea	Saenggeuk-myeon, Imgok-ri	Armonia

I CENTRI MARIAPOLI

I Centri Mariapoli, luoghi di incontri ecumenici e interreligiosi, di formazione spirituale e sociale ad una cultura dell'unità, sono aperti sia ai membri del Movimento che a quanti desiderano conoscerlo.

Negli anni 2020-2021 tutti i Centri Mariapoli hanno affrontato nuove sfide per la pandemia covid-19.

Molte attività sono state cancellate o ridotte. Molto alta invece è sempre stata la presenza virtuale ai diversi incontri, che ha richiesto l'utilizzo di strumenti di alta qualità tecnica, sia per le diverse traduzioni che per la possibilità di collegarsi e intervenire in maniera efficace.

In diversi casi si sono rivisti gli utilizzi di queste strutture per aprirsi ai bisogni del territorio: accoglienza di persone in necessità, di rifugiati o anche per le quarantene, ecc. Per esempio, a José C. Paz in Argentina, si è avviata una scuola per bambini e ragazzi di quartieri socialmente a rischio.



CENTRI MARIAPOLI

AFRICA	<i>Paese</i>	<i>Città</i>	<i>Nome</i>
	Angola	Luanda	Il Risorto
	Kenya	Thika	Wim
	Madagascar	Antsirabe	Firmamento
	Uganda	Kampala	Chicco di Grano
	Camerun	Bamenda Fontem	Ottimo Consolatore Maria della Luce Bianca
AMERICA LATINA			
	Brasile	Belem Brasilia Recife - Pernambuco Sao Leopoldo (Porto Alegre) Vargem Grande Paulista (San Paolo)	Gloria Maria della Luce Marie-Claire Arnold Ginetta
	Argentina	Alta Gracia (Cordoba) O'Higgins (Buenos Aires) Paraná	Alta Gracia Arco Iris - Casa Betania El Salvador
	Cile	Cunaco	Amore
	Paraguay	Mariano Roque Alonso	Madre dell'Umanità
	Uruguay	Montevideo	Il Pellicano
	Colombia	Tocancipa (Bogota)	Alegria
	Rep. Dominicana	Santo Domingo	Paradiso
	Venezuela	Caracas	Nuvoletta
	Guatemala	Mexico	Santa Maria dei Focolarini
	Messico	Acatzingo	Custode della Fiamma
	Ecuador	Puembo (Quito)	Concordia
	Stati Uniti	Hyde Park (New York)	Luminosa
ASIA			
	Corea	Seoul	Maria Madre di Dio
	Filippine	Tagaytay	Madonna del Grappolo
	Thailandia	Nakhon	Sedes Sapientiae (SEA)
	Pakistan	Dalwal	Speranza
EUROPA			
	Austria	Vienna	Edelweiss
	Germania	Ottmaring Solingen	Magnificat Pace
	Svizzera	Baar	Eckstein-Unità
	Belgio	Rotselaar	Unità
	Francia	St. Pierre de Chartreuse (Lione)	Popolo di Dio
	Gran Bretagna	Welwyn Garden City (Londra)	Centre for Unity
	Irlanda	Kildare	Lieta
	Portogallo	Abrigada	Arcoiris
	Spagna	Las Rozas (Madrid) Castel D'Aro (Girona)	Luminosa Loreto
	Cechia	Vinor (Praga)	Il Patto
	Croazia	Krizevci	Faro
	Polonia	Trzcianka Cracovia	Emmaus Unità
	Slovenia	Planina	Spes
	Italia	Cadine (Trento) Bra (Cuneo) Castelgandolfo	Chiara Lubich Raggio di Luce Centro Mariapoli Internazionale
MEDIO ORIENTE			
	Algeria	Tlemcen	Ulisse
	Libano	Ain Aar	La Sorgente
OCEANIA			
	Australia	Melbourne	Marilen

Arte

“Se contenuto della filosofia è il vero, dell’arte è il bello, e il bello è armonia, e armonia è altissima unità...L’unità è armonia... e non vi è unità senza bellezza, e non vi sarà mondo unito senza armonia tra singoli e popoli.” (Chiara Lubich, *La dottrina spirituale*, Mondadori, 2001, p. 348)

Sono varie le espressioni artistiche presenti nel Movimento (dai complessi musicali al teatro, dal balletto al canto, dalle arti figurative alla poesia e alla musica).

“**Clartè – artisti in dialogo**” è una rete che collega numerosi artisti che, attraverso il loro operare, contribuiscono a riportare l’arte anche alla sua vocazione sociale; si vivono esperienze frutto dell’amore reciproco, riflesso della Bellezza di Dio che è Amore, un amore nel quale coincidono il Bello, il Buono, il Vero.



Campus d'arte in Terra Santa

Esempio di quanto l'arte possa essere un veicolo privilegiato per la pace e il dialogo è l'attività in Terra Santa di "Campus D'Arte" iniziata nel 2014 dal progetto "Armonia fra i Popoli" promosso da "DanceLab" di Antonella Lombardo nella provincia di Pistoia. È principalmente rivolta ai bambini dei campi profughi e dei Territori palestinesi in rapporto anche con la parte israeliana. I Campus si svolgono a Betlemme, Gerusalemme e Janin, incontrando centinaia di bambini e relative famiglie, e in un rapporto consolidato con le istituzioni religiose e civili della Terra Santa. La rete che negli anni si è costruita ha fatto sì

che durante la pandemia sia continuata questa esperienza, attraverso iniziative virtuali, tra cui la "Marcia virtuale sulla Pace" che ha visto la partecipazione con video da scuole di ogni ordine e grado, di molti Paesi del mondo. Nell'ambito di queste iniziative, dopo un anno di lavoro si è conclusa un'attività con le scuole superiori cattoliche di Marsiglia (Francia): 4 spettacoli al Palais de Congress con 100 ragazzi sul palco che ha visto la partecipazione di oltre 4000 giovani. Gli allievi delle scuole cattoliche sono in gran parte musulmani, pertanto questa azione ha portato un significativo contributo al dialogo interreligioso come sottolineato anche dal Vescovo e dall'Imam.

Una singolare mostra

A Napoli in una singolare mostra, dal titolo "Viaggiando il Paradiso di Chiara", Michel Pochet ha esposto 53 grandi tele (100x100) dal 25 settembre al 2 ottobre 2021 presso il Complesso Museale di San Domenico Maggiore. Le impressioni lasciate nel libro d'oro della mostra dicono in modi vari che l'artista è riuscito nel suo intento di **tradurre in immagine quanto Chiara Lubich aveva visto con gli occhi dell'anima**. Scrive un non credente:

"Lascia immaginare Dio anche a chi non crede in Dio", e un'altra persona: "L'arte ci avvicina sempre al Paradiso, ma qui è un 'surplus'"; **Donatella Trotta** poi, sul quotidiano di Napoli *Il Mattino*: "I quadri di Michel diventano un veicolo speciale per **rendere partecipe chiunque di quell'esperienza mistica**, che non è di certo riservata al piccolo gruppo che l'ha vissuta in prima persona, ma è destinata a ciascuno che attraverso l'arte di Pochet può avere l'opportunità di assaporare un'esperienza di profonda suggestione e interiorità".



GEN ROSSO E GEN VERDE

“Era il 1966 quando tutti i giovani desideravano una chitarra. Vedendo come molti di loro venivano a Loppiano attirati dalla vita che vi si conduce, ho pensato di regalare una chitarra e una batteria a quei due gruppi che sarebbero divenuti Gen Verde, perché la batteria era verde, e Gen Rosso, perché era rossa; poi le cose si sono sviluppate da sé”. Così Chiara Lubich racconta la nascita di quelli che sarebbero diventati due complessi musicali internazionali che testimoniano, in musica, la loro esperienza.

Il periodo di pandemia li ha costretti a sospendere tutti i concerti nelle piazze, nei palazzetti e nei teatri, facendo venir meno la possibilità di incontro reale con le persone e l'entrata principale per la loro sostenibilità economica.

Ciò non ha comunque fermato le loro molteplici attività, sviluppando come mai in passato le varie piattaforme social. Le dirette streaming hanno avuto una diffusione crescente con migliaia e migliaia di persone collegate, soprattutto giovani. Con l'estate 2021 finalmente la stagione dei concerti è ripresa.

I Concerti

Il **Gen Rosso** ha inaugurato la tanto attesa stagione dei concerti dal vivo, cominciando proprio da Loppiano, il 7 agosto.

In ottobre si è inoltre tenuto un appuntamento molto importante per il gruppo: un concerto con workshop nel campo profughi di Bihać, nella Bosnia Erzegovina. Racconta Tomek: “L'idea è nata dall'invito di Papa Francesco a fare qualcosa per chi vive ai margini della società. Abbiamo pensato ai migranti della rotta balcanica. Abbiamo preparato quindi un progetto in collaborazione con il Jesuit Refugee Service (Servizio dei



Gesuiti per i Rifugiati) della Bosnia e cominciato a cercare come sostenerlo economicamente.

È inoltre continuato il “Gen Rosso Contest” con l’edizione 2021. Si tratta di un concorso musicale rivolto a giovani musicisti, con l’obiettivo di offrire un’esperienza musicale di valore orientata alla crescita degli artisti partecipanti e a promuovere nuove leve e nuovi progetti artistici nel panorama musicale mondiale.

Il **Gen Verde**, attraverso una strategia di comunicazione sui social (FB, Twitter, Instagram, Youtube) e sul sito web, ha potuto mantenere il contatto con “i followers” e anche con i media, aumentato notevolmente durante la pandemia. Gli incassi per gli ascolti sulle piattaforme digitali sono aumentati del 27%.

I due singoli usciti nel 2021 “Chiamati per nome” e “Dio con noi, Emmanuel” hanno avuto ad oggi circa un milione di visualizzazioni.

Il mese di settembre del 2021 ha segnato la data per la ripartenza degli spettacoli live, con una nuova voglia d’incontrarsi dal vivo e rinnovare la speranza e l’impegno di credere e trasmettere la cultura della fraternità.

In questo periodo si sono svolti 46 eventi live e 13 online.



Gen Fuoco - Congo

Molti sono i complessi musicali e artistici legati al Movimento dei Focolari nelle varie aree del mondo. Tra di essi ricordiamo il Gen Fuoco, della Repubblica Democratica del Congo che nel 2021, di fronte alle distruzioni provocate dall'eruzione del vulcano Nyiragongo, nella provincia del Nord Kivu, e alle migliaia di sfollati, ha composto in poche ore una canzone, un appello all'unità e a costruire una società più solidale.



OPERE SOCIALI IN RETE

In tutto il mondo sono centinaia i progetti sociali a servizio delle persone, degli ultimi, per la protezione e la promozione della dignità umana. Sono iniziative continuative in risposta ai bisogni e alle emergenze locali: centri sociali, ospedali, dispensari, centri nutrizionali e altri nel campo sanitario; nel campo dell'educazione: scuole e iniziative per le diverse fasce di età; costruzione di case per i poveri fino alla realizzazione di interi villaggi; attività lavorative a servizio dell'insegnamento di nuove professionalità per giovani e non solo, corsi di apprendimento al lavoro, alla coltura di terreni abbandonati.

Un'esperienza che si è consolidata in America Latina è UNIREDES: una rete tra i progetti sociali che offre supporto nella formazione per favorire continuità e sostenibilità, per elaborare nuovi progetti, migliorare l'impatto nella risposta "al grido dei poveri".





PER UNA CULTURA DELL'UNITÀ



“La Sapienza, dono di Dio, è stata sempre tenuta in considerazione all’interno del Movimento, sin dagli inizi. Si intende una Sapienza cristiana corredata dallo studio in tutti gli ambiti del sapere. La promozione di una cultura impregnata dalla Sapienza è una delle finalità dei Focolari. Essendo il carisma incentrato sull’unità, la si è voluta chiamare ‘cultura dell’unità’.

Una cultura di base, uno stile di pensare e di vivere incentrato sul primato dell’unità, rispetto alla divisione e al conflitto, è fondamentale al momento di interpretare la realtà e intraprendere progetti di trasformazione sociale, economica e politica. È anche la piattaforma necessaria per mettersi in dialogo con la società contemporanea. ”



FORMAZIONE E SAPERE CRISTIANO

Istituto Universitario Sophia



450 studenti e docenti 2021/2022

L'Istituto Universitario Sophia è un'istituzione accademica nata nel 2008 dall'iniziativa di Chiara Lubich, per favorire l'interazione tra i saperi in un orizzonte sapienziale, senza cancellare l'autonomia di ciascuno, ma cogliendone le radici e le finalità comuni.

50 Paesi di provenienza

Fin da giovane Chiara ha sempre visto lo studio come via alla verità. Il progetto accademico è centrato sull'esperienza di una comunità di studio in cui si condividono ricerca, pensiero e vita, non solo tra studenti di diversa provenienza, ma anche tra studenti e docenti, e con lo staff dell'Istituto.

30 lingue

90% degli studenti ha trovato un impegno accademico o professionale qualificato

Il polo principale di Sophia si trova nella Cittadella internazionale di Loppiano. È presente, per gli studenti che ne fanno richiesta, anche il **campus universitario**, una convivenza che permette di applicare quanto studiato.

Nel 2017 accanto alla laurea tradizionale in Cultura dell'unità si è aperta una triplice proposta, tre corsi di laurea magistrali in lingua inglese per favorire la partecipazione a livello internazionale: "Economics and Management for a civil and sustainable economy"; "Scienze politiche"; "Ontologia Trinitaria con indirizzo filosofico e teologico".

Dal 27 febbraio 2021 è partita la prima attività dell'Istituto Universitario Sophia in America Latina e Caraibi. Il corso, "Diplomado en liderazgos comunitarios" (Diploma in leadership comunitaria), si articola in 120 ore

di lezione interdisciplinari, e mira a rispondere alle necessità di tutte quelle persone che si trovano in ruoli di leadership.

In una società globalizzata e liquida, in piena rivoluzione digitale, Sophia Web Academy – piattaforma di e-learning – offre uno strumento formativo estremamente flessibile e basato su una solida base accademica per chiunque si senta attirato da una visione della vita e dell'intelligenza basata sulla "Cultura dell'unità".

Università Popolare Mariana (UPM)

Fondata e inaugurata da Chiara Lubich il 15 ottobre 1980 a Rocca di Papa (Roma), l'Università Popolare Mariana (UPM) si articola in corsi pluriennali affidati a diverse équipes di docenti.

Suo scopo è offrire un percorso di formazione teologica e catechistica di base, soprattutto alle persone aderenti al Movimento dei Focolari. Ha una segreteria centrale a Rocca di Papa e segreterie regionali presenti nei vari Paesi dei cinque continenti. Dalla sua fondazione si contano più di 45.000 iscritti. Per il suo carattere popolare, i testi delle lezioni sono il più possibile semplici e universali. I programmi formativi, tradotti nelle diverse lingue, sono uguali nei differenti Paesi.

Ogni segreteria locale, con professori del posto, offre contenuti che rispondano ai bisogni del territorio di riferimento.

Ogni anno di studio si conclude con colloqui finali vissuti come momenti di comunione nella linea della spiritualità dell'unità.

Nel 2020 UPM ha adottato la piattaforma moodle per lo svolgimento dei corsi.

Per l'**anno accademico 2021/2022** il corso dal titolo "**Dove l'uomo è solo con Dio: la coscienza**" è stato suddiviso in 5 lezioni.



Centro Studi "Scuola Abbà"

Il **Centro studi "Scuola Abbà"**, fondato da Chiara nel 1990, si caratterizza come laboratorio interdisciplinare per l'enucleazione e l'elaborazione degli elementi di novità contenuti nel carisma dell'unità. È attualmente composto da 72 esperti di diverse discipline, di 14 Paesi europei e 7 extraeuropei, che si incontrano regolarmente approfondendo specifici progetti portati avanti dai singoli componenti o dall'intero gruppo, coadiuvati da una cerchia più ampia di circa 250 studiosi di 22 discipline che concorrono alle attività di formazione e alle varie forme di impegno del Movimento in ambito ecclesiale e civile. Gli studi prodotti sono pubblicati, in parte, sulle riviste di cultura del Movimento dei Focolari "Nuova Umanità" e "Claritas. Journal of Dialogue and Culture" e nella collana "Studi della Scuola Abbà" dell'editrice Città Nuova.



Publicazioni nel 2021:

- *L'unità. Uno sguardo dal Paradiso '49*, Studi della Scuola Abbà 7, Città Nuova, Roma 2021. Traduzioni in inglese, francese e tedesco.
- *Chiara Lubich. In dialogo con il mondo. Prospettive interculturali linguistiche e letterarie nei suoi scritti*, Rubettino Editore, Soveria Mannelli 2021.
- *Together for Jerusalem, Seminar of biblical scholars*, in "Claritas. Journal of Dialogue and Culture" 9 (2020) n. 2.
- *Elementi di sociologia dell'amore. La dimensione agapica nella società*, Natan Ed., Benevento 2013. Traduzione portoghese 2021.
- *I sentieri del giurista sulle tracce della fraternità. Ordinamenti a confronto*, Giappichelli, Torino 2016. Traduzione in inglese e portoghese 2021.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

Ricordiamo anche alcuni percorsi rivolti ad adulti, giovani e ragazzi.

Formazione di formatori: FormaT

È un percorso di formazione per i formatori di giovani tra i 18 e 30 anni. Si è costituita una rete di 60 formatori in tutti i continenti e già sono attivi i primi moduli di formazione.

Formazione all'affettività: Up2Me

Da alcuni anni il Movimento dei Focolari ha scelto di investire forze, risorse ed energie per capire come rispondere in modo adeguato alla richiesta di aiuto e di accompagnamento che arriva da tante famiglie, educatori, bambini e ragazzi sui temi dell'affettività e della sessualità. È nato così **Up2Me, un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità rivolto a bambini e ragazzi**, che coinvolge attivamente le comunità educanti a partire dalle famiglie e dagli educatori del Movimento.

Sabato 25 settembre 2021 si è tenuto un *live streaming* mondiale, in cui è intervenuta anche Margaret Karram, Presidente dei Focolari che si è espressa così: "Up2Me attinge all'esperienza relazionale del Movimento dei Focolari, ai principi pedagogici insiti nel carisma che lo anima, facendo riferimento alle indicazioni offerte da Chiara Lubich nella spiritualità dell'unità, tra cui il 'farsi uno' e il 'più profondo ascolto dell'altro', che risultano particolarmente efficaci nel rapporto educativo. E che questa formula sia adeguata all'oggi lo conferma l'interesse un po' inaspettato che Up2Me ha suscitato in tutto il mondo". L'incontro è stato l'occasione per ascoltare esperienze e testimonianze di chi ha già partecipato al percorso formativo. Ad oggi sono circa 2.000 i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato al programma.

Le iniziative realizzate nel 2021 sono:

- Monitoraggio di Up2Me nel mondo, realizzati 6 collegamenti online coi collaboratori/referenti di diversi Paesi (Libano, Egitto, Portogallo, Brasile, India, Spagna).
- Completato iter per ottenere il copyright del materiale preparato per il percorso ragazzi: è uscito un volume per l'editrice Città Nuova contenente il materiale formativo.
- Traduzioni del materiale formativo-didattico: conclusa la revisione del francese e portoghese sia per i ragazzi che per il percorso genitori. Iniziata la traduzione in arabo e croato (fascia 12-14 aa).



- Implementato il sito web.
- Iniziato il progetto di ricerca scientifica condotto da uno psicologo presso l'Università Sophia per realizzare un'indagine qualitativa dei percorsi formativi di Up2Me.
- Realizzazione di un corso online per tutor Up2Me in 5 weekend di settembre, ottobre, novembre 2021: partecipanti 301 (tutor e uditori), da 31 Paesi. Si è registrato un alto numero di partecipanti, soprattutto "uditori", da Paesi in cui per ora non si è attivato il percorso Up2Me.
- Proseguito il lavoro di preparazione del materiale didattico-formativo per le età 4-8 anni e over 18.
- Per i giovani è in corso di elaborazione un percorso iniziato con una inchiesta attraverso questionari e focus group che ha coinvolto oltre 1600 persone.

STORIE DI VITA

Belen e David sono ecuadoriani ma vivono in Spagna. Entrambi si sono formati come tutor Up2Me.

"Poter partecipare all'educazione delle nuove generazioni - raccontano - è un modo di collaborare in modo concreto e attivo alla ricerca di un mondo migliore. Basta pensare al nostro passato per vedere quanti di noi avrebbero voluto un medico o uno psicologo che spiegasse tutti i cambiamenti che si sperimentano a questa età, e ancora di più, avere un gruppo che ha ricevuto informazioni adeguate per condividere e discutere questi argomenti e non, come spesso accade, attraverso il compagno di classe 'che ne sa di più' o peggio ancora attraverso programmi televisivi, film, ecc".

Julia e Grisha dalla Russia aggiungono: *"Sono state tre le motivazioni che ci hanno spinto a partire con il corso Up2Me. Innanzitutto, i nostri figli, soprattutto il maggiore di 17 anni che aveva una relazione sentimentale in quel momento.*

Poi i nostri amici, i genitori della parrocchia e della scuola: tutte le persone a cui abbiamo parlato del corso hanno espresso un genuino interesse per il programma e volevano che i loro figli vi partecipassero.

Infine, l'attuale sistema educativo non offre percorsi che aiutino adeguatamente gli adolescenti ad elaborare le problematiche legate alla crescita psicologica e fisiologica tipiche di questa delicata fase della vita".

Oltre la crisi

51 nazioni di provenienza
400 persone area OVEST
380 partecipanti area EST

Accompagnare le coppie in difficoltà e i separati

Nel 2021 si è tenuto il primo corso per coppie che si mettono a disposizione per accompagnare famiglie in difficoltà, separati e separati in nuova unione. Esso è stato organizzato dalla segreteria internazionale di Famiglie Nuove e si è articolato in tre week-end di lezione. Alla fine si è aggiunto un ulteriore modulo, richiesto dai partecipanti, di dialogo e risposta alle domande.

10 coppie Italia

Percorsi di Luce

Sempre nel 2021 sono continuati i Percorsi di Luce: corsi residenziali di una settimana riservati a coppie in difficoltà che vogliono investire nel loro rapporto e provare a dare un nuovo slancio al loro amore. È un'esperienza nata più di dieci anni fa a Loppiano nell'ambito della Scuola Loreto (scuola internazionale per famiglie), adesso presente in altre nazioni: Croazia, Spagna, Rep. Ceca, Rep. Slovacca e Svizzera, e inizierà l'anno prossimo in America del Sud.

11 coppie Croazia
 Serbia
 Romania

11 coppie Slovacchia
 Cechia

Nel 2021 sono state accompagnate **44** coppie.

12 coppie Spagna



Beatrice e Paolo (nomi di fantasia) raccontano come una luce si sia riaccesa nella loro storia segnata dall'incomunicabilità, l'infedeltà e la separazione, trovando nuove modalità di relazione fino a rimettere in moto il sogno di un tempo. "Sognavo una famiglia perfetta, un rapporto aperto e sincero – racconta Beatrice – Quando ci siamo sposati ero innamoratissima e piena di fiducia, poi sono arrivati subito due figli, che hanno assorbito ogni energia. Mio marito, dedicava tutta la giornata al lavoro, non si interessava più a quello che vivevo. Mi sono chiusa sempre più in me stessa e un po' alla volta tutto è precipitato". "Pensavo che a lei non interessasse più il nostro rapporto – spiega Paolo – e questo non faceva che aumentare il mio giudizio negativo nei suoi confronti. Tutta questa situazione mi ha allontanato e portato ad impostare il rapporto come in una azienda dove ciò che conta sono solo le cose pratiche. Non sapevamo più nemmeno dirci che eravamo arrabbiati. Restavamo zitti, tenendoci il muso, conservando dentro i pensieri e le emozioni negative. Poi Beatrice se ne è andata e tutto quello che mi sembrava di aver costruito in 25 anni di matrimonio- una famiglia felice, realiz-

zata, che viveva serenamente- non c'era più. Il mio orgoglio mi portava a pensare che io non avevo sbagliato nulla e che era solo colpa sua".

L'esperienza di "Percorsi di Luce" per Paolo e Beatrice arriva un po' per caso. Un tentativo estremo per capire se stare ancora insieme. Durante il corso la coppia ha ripreso a parlare, a dirsi cose che da tempo non si diceva più, senza risparmiarsi gli sfoghi di rabbia, soffocata dentro per anni. "Una mattina ho trovato Beatrice in cucina, seduta per terra, che piangeva. Qualcosa è scattato in me: non potevo lasciarla lì, a soffrire da sola: mi sentivo la parte offesa ma anche io avevo le mie responsabilità nei suoi confronti e fatto degli sbagli. Semplicemente mi sono avvicinato. Mi sono piegato. L'ho abbracciata e, aiutandola ad alzarsi, le ho detto: 'dai... raggiungiamo gli altri ai 'Percorsi di Luce'".

"Quel gesto, in quel momento, quel piegarsi per 'raccolgermi', ha cambiato qualcosa – dice Beatrice – La situazione, le difficoltà, erano le stesse, ma vedevo uno spiraglio di luce. Quel gesto, che non poteva cancellare tutto il male che ci eravamo fatti, è stato il primo passo di un nuovo cammino reciproco".

Altre Iniziative Internazionali

Percorso online "ZoomTonCouple" Dedicato alle coppie e nato in Francia per le nazioni di lingua francese, ha suscitato grande interesse in vari altri Paesi. Prevede sessioni condotte in modo vario, con brevi temi, dialogo ed interazione tra i partecipanti.

82 coppie
10 paesi

Partecipazione: 82 coppie, in prevalenza giovani. Provenienza: Isola Réunion, Canada, Gran Bretagna, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Slovacchia, Mozambico, Libano, Francia.

Successivamente tradotto in neerlandese, si è sviluppato anche nei Paesi Bassi e in Belgio, con la partecipazione di 42 coppie.

60 giovani
10 paesi

Percorso "GPS Affectif" Percorso online di "discernimento" per giovani dai 20 ai 35 anni (tre sessioni + un weekend). Partecipanti: circa 60 giovani (Ecuador, Nuova Caledonia, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Senegal, Libano, Belgio, Francia).

DIALOGO CON LA CULTURA

“Sviluppandosi il Movimento dei Focolari dapprima in Italia, poi in Europa e, più tardi ancora, in tutto il mondo, si è andato formando un vero e proprio popolo, il popolo dell’unità (...) E, se fin dai primi tempi si è sempre avuta la consapevolezza che il carisma dell’unità è portatore di una cultura propria, è stato il crescere di questo popolo che ha evidenziato la specificità di questa cultura, rendendone necessario l’approfondimento dottrinale: teologico, ma anche filosofico, politico, economico, psicologico, artistico, ecc. Come novità, poi, di questi ultimi tempi, ecco che l’incontro tra il popolo dell’unità e la sua dottrina sempre più esplicitata, ha provocato quelle che noi chiamiamo ‘inondazioni’, termine suggeritoci da san Giovanni Crisostomo: lo svilupparsi, cioè, di veri e propri nuovi movimenti” Chiara Lubich, Trento, 8 giugno 2001 (in Chiara Lubich, *Discorsi in ambito civile ed ecclesiale*, Città Nuova, p. 91)

Progetti di dialogo con la cultura

Seguendo l’intuizione delle “inondazioni” avuta da Chiara Lubich, sono attivi diversi progetti di dialogo con la cultura:

Progetto di Dialogo Trasversale (DIALOP), è un progetto di dialogo tra socialisti-marxisti e cristiani, che coinvolge intellettuali, accademici, politici, attivisti e studenti di diversi Paesi europei. Nasce dalla convinzione che il dialogo sia il modo migliore per apportare un vero cambiamento e lavora per trasformare il mondo in un posto migliore in cui vivere.



Il 13 settembre 2021 si è tenuto a Innsbruck (Austria) il **Convegno “Guardare tutti i fiori”**, in un contesto prestigioso come quello della Facoltà Teologica che gli addetti ai lavori identificano con il nome di Karl Rahner, sepolto nella grande chiesa gesuita che divide le due ali dell’Ateneo. Circa **cento persone presenti con 150 punti di ascolto in altri continenti**.

Progetto S.T.E.P. - EduForUnity, è un “laboratorio” internazionale costituito da pedagogisti, esperti in scienze dell’educazione ed educatori impegnati ad approfondire le linee pedagogiche che emergono dal pensiero e dall’esperienza spirituale di Chiara Lubich e del Movimento dei Focolari, in dialogo con il ricco e appassionante dibattito sull’educazione del XX e XXI secolo. Frutto di EduForUnity è **S.T.E.P.**, un percorso a tappe che indica i passi da compiere insieme nel solco tracciato da Chiara Lubich. Nel 2021 si sono svolti 3 incontri in piattaforma web: il 16 gennaio, il 20 marzo e il 30 ottobre. Tradotti in spagnolo, inglese, portoghese e francese.

Eventi di dialogo con la cultura

Ogni anno innumerevoli sono gli eventi di dialogo con la cultura che vengono organizzati dal Movimento dei Focolari in tutto il mondo.

Di seguito se ne evidenziano solo alcuni organizzati nel 2021, molti dei quali a causa della pandemia sono stati realizzati in sola modalità online.



"From now on"

Percorso pensato dai giovani e per i giovani e che unisce generazioni diverse per capire insieme come affrontare le sfide quotidiane.

Il percorso, diviso in 4 tappe, è stato un momento di dialogo intergenerazionale. I temi trattati:

- 12/12/20 Vocazione Civile
- 13/02/21 Diritto, Sport e Sociologia
- 10/04/21 Educazione, Architettura, Economia
- 6/05/21 Ecologia, Medicina e Psicologia



"Pedagogia di Comunione & Global Compact on Education"

Ciclo di webinar di Pedagogia di Comunione dedicato alle cinque aree tematiche che costituiscono i capisaldi dell'idea di educazione di papa Francesco: dignità e diritti umani; fraternità e cooperazione; tecnologia ed ecologia integrale; pace e cittadinanza; cultura e religioni.

- 27/02/2021 Pedagogia di Comunione "Global Compact on Education"
- 27/03/2021 "Pensare. E come? Per un'ecologia della mente"
- 08/05/2021 "Pace e intercultura, tra diritti ed educazione"
- 12/06/2021 "Comunità educante e sviluppo socioaffettivo del bambino"



Fratellanza umana per la pace mondiale

Convegno organizzato dall'Unedi (Ufficio nazionale per l'ecumenismo e dialogo interreligioso della CEI) presso l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano, al quale hanno partecipato cristiani e musulmani.

Importanti interventi hanno proposto una riflessione cristiana e musulmana sul tema della giornata: "Ambiente e cura del creato. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune". Presente Abdellah Redouane, segretario generale del Centro islamico culturale d'Italia (Cici).



FOCUS CENTENARIO

Centenario di Chiara Lubich

Nel 2020 è stato celebrato il **Centenario della nascita di Chiara Lubich** (1920-2020), fondatrice dei Focolari. Questa ricorrenza è stata segnata da un fitto programma di eventi ed iniziative, tra cui pubblicazioni, convegni, mostre, francobolli, concorsi.

Sempre in occasione del centenario, il **3 gennaio 2021 su Rai 1 - televisione italiana - in prima serata è andato in onda un TV movie su Chiara Lubich**. Il film, che ripercorre i primi anni, dal 1943 al 1946, della vita di Chiara Lubich, è stato visto in diretta da **più di 5.600.000 persone**.

E, a conclusione degli eventi per il centenario, il **18 e il 19 febbraio 2021** presso la Biblioteca nazionale di Roma (Italia) si è svolto il **convegno "Oltre il Novecento. Chiara Lubich in dialogo con il nostro tempo"**.

Un titolo programmatico, per leggere in una prospettiva dinamica la figura carismatica di una protagonista del Novecento che ha saputo guardare al nuovo millennio e al cambiamento d'epoca in corso proponendo l'ideale della fraternità universale, nella certezza che "l'unità è un segno dei tempi".

I lavori, a cui hanno partecipato studiosi provenienti da tutto il mondo, sono stati introdotti dalle lectio di Miguel Angel Moratinos, Alto rappresentante delle

Nazioni Unite, e dello storico Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. La chiusura del convegno è stata affidata al teologo Piero Coda. Il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella ha conferito al convegno il riconoscimento della Medaglia di rappresentanza, in virtù del particolare interesse culturale dell'iniziativa.

Il convegno è stato trasmesso in diretta sul web con traduzioni in quattro lingue ed è disponibile su YouTube.

Il Convegno è stato anche occasione per la presentazione della prima edizione critica dell'opera di Chiara Lubich *Meditazioni*, curata da Maria Caterina Atzori. Uno scritto che, dalla prima uscita nel 1959, è stato tradotto in 28 lingue e stampato in oltre un milione di copie, indicando all'uomo contemporaneo una via per realizzare sulla terra il testamento di Gesù "Che tutti siano uno".

A "corollario" del convegno, lunedì 22 febbraio si è tenuta la cerimonia di chiusura del **concorso nazionale italiano "Una città non basta. Chiara Lubich cittadina del mondo"**, dedicato al mondo della scuola, che ha registrato la partecipazione di numerosi istituti secondari di I e II grado.

Nel 2020 è stato pubblicato anche il testo *Discorsi in ambito civile ed ecclesiale*, a cura di Vera Araújo nella collana 'Opere di Chiara Lubich'.



UNA COMUNICAZIONE CHE UNISCE



“Proprio ora, in cui il mondo sembra rotolare nel baratro di nuove guerre, di calamità, di mali prima non immaginati, esso è invece paradossalmente sorretto da un’idea che si manifesta qua e là e dice ‘Unità’. Unità, un segno dei tempi nel quale anche il nostro Movimento ha il suo pieno senso; proprio ora in cui si vuole un mondo più unito, si reclama la fraternità universale, proprio ora sono a disposizione dell’umanità questi potenti mezzi di comunicazione. Non vi è forse, in tutto ciò, il dito di Dio? ”

Chiara Lubich, Lezione tenuta in occasione del conferimento della laurea honoris causa in Scienze delle Comunicazioni Sociali alla St. John’s University, Bangkok (Thailandia), 5 gennaio 1997.



MEDIA

Ufficio Comunicazione

Per migliorare le capacità comunicative ed evitare la frammentazione, il Centro internazionale del Movimento dei Focolari ha dato vita ad un Ufficio Comunicazione. Un moderno *newsroom* che raccoglie i contenuti e li elabora, secondo i diversi target da raggiungere e distribuendoli, con diverse forme e modalità comunicative, in diversi canali.

Sito web

Il sito web www.focolare.org è il sito internazionale del Movimento. Esso offre contenuti di vario tipo: l'identità dei Focolari, l'organizzazione, cosa muove il Movimento (regola d'oro, arte di amare, in comunione, in dialogo), la cultura dell'unità, le Cittadelle e la loro mappa, le ONG con le quali il Movimento collabora per la realizzazione di progetti umanitari e di solidarietà, i contatti per poter accedere all'Archivio Generale del Movimento dei Focolari. Molte le news pubblicate negli anni con testimonianze, eventi ed approfondimenti realizzati anche con il contributo dei membri del Movimento in varie parti del mondo.

I contenuti sono accessibili in 5 lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese e portoghese.

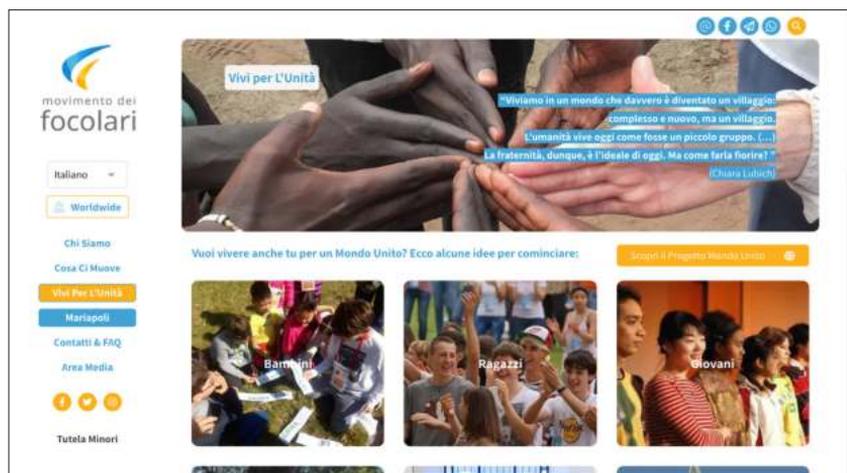
Parallelamente ci sono 47 siti web nazionali del Movimento per le diverse nazioni del mondo (Movimento dei Focolari Worldwide) e i siti web delle Cittadelle.

47 siti web nazionali

5 lingue

761.030 utenti

2.889.508 pagine



I Social network

Il Movimento dei Focolari ha attivato nel tempo alcuni canali social utilizzati da gruppi o individui per la costruzione di un mondo unito.

Ogni giorno partono notifiche agli abbonati sulle novità del sito attraverso: mail, WhatsApp, Telegram. Abbonati (anno 2021): 9.065

 9.270 follower

 10,1 mila follower

 8.541 follower
12.612 tweet

 15.230 abbonati

Collegamento

10.000
contatti

40.000
collegamenti
in differita

9 lingue

Uno dei più importanti strumenti di comunicazione del Movimento dei Focolari è il Collegamento, nato nel 1980 quando si aprì la possibilità di collegare telefonicamente i centri dei Focolari nel mondo. Con l'evolversi delle tecnologie anche le modalità di trasmissione sono cambiate: oggi si trasmette attraverso il canale Youtube. Ha una frequenza **bimestrale**. In diretta è tradotto in 5 lingue simultanee e conta 10.000 contatti. Nel canale Youtube, nei giorni successivi, sono pubblicate le traduzioni in altre 9 lingue: conta 40.000 collegamenti in differita. Così il Collegamento contribuisce alla realizzazione del sogno di Chiara Lubich espresso poco prima della sua morte, che il Movimento sia "sempre una famiglia".



CSC Media

L'équipe dell'Ufficio Comunicazione lavora in stretta collaborazione con il CSC media – Centro Santa Chiara Audiovisivi, il centro di progettazione e realizzazione di tutti i contenuti audio e video del Movimento dei Focolari.

Ufficio Traduzioni

L'ufficio Traduzioni è costituito da un coordinamento centrale composto da 20 persone ciascuna delle quali gestisce un team di lavoro che realizza ordinariamente le traduzioni in 5 lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese e coreano e in varie altre lingue per convegni o altre occasioni specifiche.

Ufficio informatica

L'ufficio Informatica si occupa di tutta la gestione tecnologica dei media, fondamentale per la realizzazione e la diffusione dei prodotti comunicativi.



GRUPPI EDITORIALI CITTÀ NUOVA

Un contributo importante alla promozione e diffusione della cultura dell'unità è offerto dal **Gruppo Città Nuova**, nato negli anni Cinquanta per diffondere una cultura legata ai valori del dialogo e dell'inclusione, in vista dell'edificazione di una società basata sul rispetto, sulla condivisione e sull'unità. Nel corso degli anni si sono sviluppati in diversi Paesi del mondo vari Gruppi editoriali.

Il panorama di libri, periodici, piattaforme, servizi e tecnologie che i Gruppi editoriali Città Nuova presentano è uno strumento al servizio della persona e della società, per una cultura orientata alla promozione di un umanesimo rinnovato; un ambito di dialogo fra le componenti della società civile; uno spazio di dibattito culturale per offrire un contributo di idee e di proposte in grado di sostanziare l'impegno per la costruzione del bene comune.

Un progetto che, ieri come oggi, viene realizzato giorno dopo giorno da quanti lavorano direttamente all'interno dei Gruppi editoriali e da un numero significativo di lettori che credono nella mission e contribuiscono a diffonderne le pubblicazioni.

FOCUS CITTÀ NUOVA

Un'importante iniziativa lanciata nel 2021 per sostenere lo sviluppo dei media e dei progetti giornalistici che condividono idee e soluzioni per il bene comune, e per costruire una società globale più unita è l'iniziativa **Nuova Global** che ha 4 obiettivi da raggiungere in 5 anni: **Rinnovare Città Nuova, ridare forza a riviste e case editrici** nei vari paesi creando reti e dando voce alle comunità dei Focolari dalla prospettiva di un mondo più unito.

Costruire una rete globale, rafforzare la presenza mediatica del Movi-

mento a livello internazionale, mettendo le persone sempre più in rete e con varie agenzie locali.

Creare una piattaforma di comunicazione, indirizzata in particolare ai leader della politica, dell'economia, della società civile e del dialogo a tutti i livelli. Dar vita ad una fondazione che agisca come strumento per la raccolta fondi a sostegno dello sviluppo delle diverse Città Nuova e la nuova piattaforma di comunicazione.

37 riviste in diversi Paesi

Accanto alle editrici e ai giornali Città Nuova, di particolare rilievo le riviste:

"Ekklesia. Sentieri di comunione e dialogo" è un periodico trimestrale e un progetto internazionale con 8 edizioni in varie lingue. Vuole essere un invito a ricercare insieme linguaggi per comunicare il Vangelo nel mondo di oggi, e si rivolge in particolare a operatori e animatori della vita ecclesiale come fonte d'ispirazione, strumento di formazione, sussidio per l'azione.

“Nuova Umanità” è una rivista di storia, politica, economia, teologia, filosofia, sociologia che – alla luce del carisma dell’unità – dialoga con le prospettive culturali del mondo contemporaneo. Vuole farsi luogo di incontro disponibile per tutti promuovendo un pensiero aperto, volto alla ricostruzione della trama d’unità.

“Sophia: Ricerche sui fondamenti e la correlazione dei saperi” è un semestrale accademico internazionale qualificato dall’impegno a indagare il significato e l’apporto delle diverse discipline scientifiche in un orizzonte sapienziale di esistenza e intelligenza della realtà e nel dialogo interpersonale, interdisciplinare e interculturale.



NetOne



Giornalismo dialogico

La Repubblica democratica del Congo vive una situazione socio-politica difficile. È questo il contesto che ha portato i membri della rete di NetOne in Congo all'organizzazione di una conferenza sulla comunicazione a dicembre 2021 a Kinshasa sul tema: “Il ruolo del giornalista e del leader di opinione nel trattamento delle informazioni destinate al pubblico prima, durante e dopo le elezioni”. Via internet si sono collegati membri della rete NetOne dal Benin, Burundi, Burkina Faso, Camerun e Nigeria. L'evento è stato trasmesso da 53 radio.

Comunicazione digitale/Istituto Universitario Sophia

Digital Oath. Ottobre 2021. È stato realizzato un seminario per elaborare il piano d'azione per promuovere nell'ordine internazionale un giuramento etico per i professionisti coinvolti nella programmazione digitale.

Comunicazione audiovisiva

TV e cinema: dialogo con le culture e con le religioni. Roma, 2021. Filmmaker d'Italia con membri della rete di tutt'Europa. Si sono incontrati a Roma per condividere esperienze e spazi di formazione per stimolare dalle proprie pratiche dialogo in chiave di fraternità.

ARCHIVIO GENERALE

L'Archivio Generale del Movimento dei Focolari – AGMF – conserva, fra i numerosi fondi archivistici nei quali è articolato, i documenti cartacei e multimediali che riguardano la fondatrice Chiara Lubich (1920-2008), i cofondatori Igino Giordani e Pasquale Foresi, i primi collaboratori, la storia del Movimento dei Focolari dalla nascita ad oggi ed il suo sviluppo e diffusione mondiale.



Il 25 giugno 2019 la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio ha dichiarato l'Archivio "di interesse storico particolarmente importante" riconoscendone il valore di "straordinaria testimonianza, fonte di nuova ispirazione e vita" (dalla Dichiarazione ufficiale – Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale Archivi, Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio – Italia, Roma, 25 giugno 2019): esso documenta il percorso di fraternità universale generato dalla figura carismatica di Chiara Lubich e dei primi collaboratori.

Si sono portati avanti tre grossi progetti pluriennali:

Digitalizzazione massiva di audio e video, presso la ditta Memnon in Belgio: progetto di 5 anni approvato dalla direzione del Movimento e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali del Lazio, per evitare la distruzione del materiale per obsolescenza e deterioramento.

Ristrutturazione e messa a norma dei locali climatizzati dell'archivio. Cantiere iniziato nell'ottobre 2021, secondo il piano approvato dai Vigili del Fuoco e dalla Soprintendenza, con prevista conclusione lavori a fine aprile 2022. Si è riusciti a portare avanti i lavori senza dover trasportare e immagazzinare tutta la documentazione in altro luogo, con notevole risparmio di costi.

Gestione digitale dell'Archivio Storico con il prodotto Arkki-Mosaico della ditta Media Power. Progetto triennale iniziato nel febbraio 2021 dopo un anno di sperimentazione gratuita. Ad oggi siamo in piena fase di costruzione/implementazione.

CITTADINANZA ATTIVA PER IL BENE COMUNE



MOVIMENTO POLITICO PER L'UNITÀ (MPPU)

Il Movimento Politico per l'Unità (MPPU) è una rete internazionale di politici, cittadini, diplomatici, funzionari impegnati a vari livelli, amministratori, accademici, ricercatori, giovani interessati ai temi della politica, di ispirazione e partiti diversi, laboratorio di lavoro politico comune tra quanti desiderano rispondere, a livello personale e collettivo, alle grandi questioni che attraversano oggi l'umanità, riconoscendo nella fraternità universale il contenuto e il metodo specifico del proprio impegno politico.

Nasce nel 1996 e si sviluppa in risposta alle crisi democratiche che attraversano molti Paesi. **Oggi è costituito in Europa, nell'America Latina, in Africa**, e si va costituendo in Asia, in Medio Oriente, in America del Nord.

Dal 2020 il Movimento Politico per l'Unità (MPPU) si configura come dipartimento politico **dell'Associazione Internazionale New Humanity**.



FOCUS 25° ANNIVERSARIO

Nel 2021, nell'ambito della Settimana Mondo Unito, si è tenuto **un evento streaming in occasione del 25° anniversario del Movimento Politico per l'Unità (MPPU)**.

Otto lingue in simultanea, più di 500 punti di ascolto da tutto il mondo e 4000 visualizzazioni in diretta.

Il programma della diretta ha rivisto anzitutto alcuni testimoni della nascita del Movimento Politico per l'unità, il momento in cui la fondatrice dei Focolarì Chiara Lubich lo costituì il 2 maggio del 1996, incontrando a Napoli (Italia) un gruppo di politici di diverse appartenenze. Sono seguite alcune tappe del percorso del Movimento Politico per l'Unità (MPPU) nel mondo fino all'i-

niziativa che è giunta al traguardo proprio in questa occasione: **l'Appello per una politica di qualità**. Per la stesura di questo testo hanno cooperato cittadini, amministratori, legislatori, funzionari e diplomatici, studiosi e membri di organizzazioni civili in 25 Paesi del mondo: una "call for action", a quanti sono impegnati nell'azione politica, per sostenere il cammino irreversibile dei popoli verso l'unità e la pace.

8 lingue in traduzione simultanea

500 punti di ascolto da tutto il mondo

4.000 visualizzazioni in diretta

Congresso Co-governance

Sempre nel 2021 si è tenuto, in Brasile, **il secondo Congresso internazionale Co-governance** promosso dal Movimento politico per l'unità e da New Humanity con la collaborazione di numerosi enti. A causa della pandemia Covid-19, esso si è svolto in modalità virtuale, dal 9 al 12 ottobre.

L'urbanizzazione crescente, in un contesto irreversibilmente globale e scosso da reazioni regressive, sta incrementando l'importanza degli studi sulle città e sul loro futuro. La sfida è comprendere in che modo debbano essere governate le città oggi: quale ruolo è richiesto agli amministratori, in un contesto di incalzante interdipendenza? E la partecipazione dei cittadini e degli attori collettivi, quale spazio occupa nel disegno del governo urbano, per rispondere alla domanda di una più matura qualità democratica?

SFIDA DELLA GOVERNANCE

In questo quadro stanno emergendo alcuni concetti innovativi; **uno di questi è l'idea di Co-governance** che oggi, sulla base di ricerche con-

divise a livello internazionale, individua un processo, un'esperienza di governo partecipativo, che punta ad un alto livello di collaborazione intersoggettiva e multisettoriale nei contesti complessi delle città contemporanee.

"Il 'miglior governo' non è più quello del 'leader autocratico illuminato' che organizza il potere in modo virtuoso, ma quello che permette al sistema città di ideare collettivamente una visione sociale comune per poi agire in corresponsabilità."

I contributi raccolti sono stati pubblicati in formato e-book dal titolo: "La Co-governance come metodo per costruire la fraternità nella politica a partire dalle città", dall'Editrice brasiliana ASCES. L'e-book contiene 22 articoli scritti da 28 autori.



PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA

LIVING PEACE è un percorso di educazione alla cultura della pace e della fraternità universale. **Più di 1.000 scuole e gruppi vi aderiscono con oltre 600.000 bambini e giovani coinvolti e 60 organizzazioni internazionali in sinergia.**

HOMBRE MUNDO è un progetto internazionale aperto agli adolescenti dai 13 ai 17 anni di varie culture e religioni, che prevede periodi di permanenza, "cantieri" di due settimane per una "Form-A-zione" (imparare-facendo) alla cittadinanza mondiale, permettendo loro di aprirsi alla conoscenza che ogni cultura e ogni persona porta in sé, e mettersi poi concretamente al servizio del bene comune.

Progetto MilONGa è una piattaforma di volontariato internazionale gratuita che seleziona, forma e accompagna i volontari con l'obiettivo di soddisfare il desiderio dei giovani tra i 18 e i 35 anni, di realizzare esperienze sociali e globali. Promossa da una rete di Organizzazioni ispirate al carisma dell'unità, MilONGa offre opportunità di volontariato "fraterno", interculturale e di qualità in sinergia con il lavoro di organizzazioni sociali già impegnate in diverse periferie del pianeta e con le comunità e le Cittadelle del Movimento dei Focolari.

245
volontari

30
organizzazioni
registrate

5
anni di
lavoro



Together for a new Africa – T4NA è un percorso di formazione ideato e realizzato da giovani di vari Paesi africani per una governance responsabile e partecipata, e consente di affrontare le sfide chiave del loro continente promuovendo e sviluppando una cultura di unità. Nel 2021 si è concluso il primo ciclo di 3 anni di corso in 7 Paesi della curva australe dell'Africa e si sta per avviare il secondo ciclo, che inizierà alla fine del 2022, e che coinvolgerà 14 Paesi.

IL RENDICONTO CONTABILE

Nota metodologica al rendiconto contabile

Il Movimento dei Focolari è presente nei vari Paesi attraverso enti giuridici che lo rappresentano, come le numerose associazioni che si ispirano ai suoi valori e fini e dipendono dalle legislazioni civili e regimi fiscali locali e hanno dunque un proprio bilancio. Tutto ciò, insieme alla vastità delle azioni e attività che si svolgono localmente, nel rispetto del principio della sussidiarietà, non permette di presentare un rendiconto contabile unico che includa tutto quanto si realizza nelle singole diramazioni, zone e centri regionali.

Pertanto, questo rendiconto contabile, come già specificato nella nota metodologica iniziale, si riferisce a quelle attività sostenute, in tutto o in parte, dalla comunione dei beni condivisa a livello internazionale.

Le voci di uscita riguardano la missione del Centro Internazionale di sostegno e servizio all'unità del Movimento dei Focolari e per il raggiungimento del suo scopo specifico attraverso le priorità individuate.

Per ulteriore informazione, viene indicato a parte il resoconto delle entrate e uscite totali della comunione dei beni straordinaria Covid-19 relative agli anni 2020-2021. Le erogazioni per tale scopo secondo le necessità richieste sono già riportate in questo Bilancio. Esse sono tuttora in corso alla data di pubblicazione di questo bilancio di comunione.

Inoltre, come informazione aggiuntiva, vengono proposti dei dati aggregati delle entrate e uscite al giugno 2021, distinti per regioni geografiche, tratti dai rendiconti annuali presentati delle zone.

Movimento dei Focolari Resoconto economico 2021

Opera di Maria - Movimento dei Focolari - Centro Internazionale	
Conto Economico	Totale
Entrate	
Comunione dei beni straordinaria dei membri, donazioni e lasciti	5.040.531
Comunione dei beni ordinaria dei membri	2.568.053
Vendita immobili	912.616
Da Istituzioni esterne per progetti di formazione	114.581
TOTALE ENTRATE	8.635.781
Uscite	
Gestione e servizi del Centro Internazionale	2.408.271
Assemblea Generale	86.776
Progetti per formazione	710.259
Acquisto, gestione e manutenzione immobili	1.482.735
Media-IT-Traduzioni	670.022
Opere culturali e sociali	1.359.335
Cittadelle internazionali	850.556
Centri e progetti giovanili	864.802
Sostegno Zone (regioni)	572.406
Dialoghi	313.133
Sostegno straordinario alle persone in necessità	173.587
TOTALE USCITE	9.491.882
Disavanzo coperto da comunione dei beni anni precedenti	856.101
TOTALE ENTRATE COMUNIONE DEI BENI STRAORDINARIA COVID-19 2020-2021	1.039.234
TOTALE USCITE COMUNIONE DEI BENI STRAORDINARIA COVID-19 2020-2021	739.955

Resoconti zone territoriali al 30 giugno 2021

Entrate (comunione dei beni e varie)

AFRICA E MEDIO ORIENTE	189.766,00	
ASIA E OCEANIA	238.353,00	
AMERICHE	380.985,00	
EUROPA	2.455.858,38	
	Totale	3.264.962,38

Uscite

AFRICA E MEDIO ORIENTE	265.486,00	
ASIA E OCEANIA	342.997,00	
AMERICHE	299.852,00	
EUROPA	2.426.041,38	
	Totale	3.334.376,38

Disavanzo coperto da comunione dei beni locale	-69.414,00
---	-------------------

CONTINUIAMO INSIEME

Cari amici e lettori di questo Bilancio di Comunione,

Ringraziamo innanzitutto le persone e le comunità del Movimento dei Focolari, veri protagonisti di queste pagine, tutte le Istituzioni, associazioni, realtà ecclesiali e civili con cui collaboriamo con passione per la fraternità universale, quanti hanno inviato dati, relazioni e contribuito in varie maniere alla pubblicazione di questo documento.

Non è stato facile raccogliere in uno scritto la ricchezza della vita, dell'impegno di migliaia di persone: questo documento è un primo tentativo senz'altro incompleto. Ci sembrava importante però tentare questa impresa per vivere fino in fondo e con trasparenza la circolarità della comunione, facendo in qualche maniera ritornare la vita che sta generando, una corrente di speranza che trasforma silenziosamente il mondo.

Allo stesso tempo per rispondere sempre meglio alla nostra missione, saremmo grati di sapere la vostra opinione, le aspettative, i vostri suggerimenti e proposte perché i prossimi Bilanci di Comunione siano sempre più completi ed espressione della vasta famiglia del Movimento dei Focolari.

Potete scriverci a questo indirizzo email: bdc@focolare.org

Questo bilancio di comunione è stato redatto a cura dell'ufficio Comunione dei beni, economia e lavoro in collaborazione con l'ufficio Comunicazione del Movimento dei Focolari.

Le foto sono coperte da copyright:

Copertina img.

- 1 © Marcello Casubolo - CSC Audiovisivi
- 2 © Bassolino - CSC Audiovisivi
- 3 © www.new-humanity.org
- 4 © CSC Audiovisivi
- 5 © Carlos Mana - CSC Audiovisivi
- 6 © CSC Audiovisivi

Interno pag.

- 16-17 © Carlos Mana - CSC Audiovisivi
- 23 © AMU
- 25 © AMU
- 24 © EdC-Online
- 25 © EdC-Online
- 26 © <https://francescoeconomy.org>
- 27 © EdC-Online
- 29 © AMU
- 31 © AMU
- 32 © www.focolare.org
- 33.1 © CSC Audiovisivi
- 33.2 © AMU
- 34-35 © Marcello Casubolo - CSC Audiovisivi
- 38 © Peter Gerrickens Sr
- 39 © www.focolare.org
- 41 © Bassolino - CSC Audiovisivi
- 42.1 © CSC Audiovisivi
- 42.2 © CSC Audiovisivi
- 42.3 © CSC Audiovisivi
- 42.4 © K. Venturilio - CSC Audiovisivi
- 44.1 © www.together4europe.org
- 44.2 © Javier Garcia - CSC Audiovisivi
- 44.3 © CSC Audiovisivi
- 44.4 © CSC Audiovisivi
- 45.1 © CSC Audiovisivi
- 45.2 © www.focolare.org
- 45.3 © Carlos Mana - CSC Audiovisivi

- 46-47 © PIXABAY
- 49 © Vatican Media
- 53 © CSC Audiovisivi
- 54 © M. Giovanna Rigatelli - CSC Audiovisivi
- 55 © CSC Audiovisivi
- 56-57 © CSC Audiovisivi
- 59 © www.unitedworldproject.com
- 60 © www.unitedworldproject.com
- 61 © www.unitedworldproject.com
- 63 © CSC Audiovisivi
- 65 © AMU
- 66 © www.sportmeet.org
- 67 © CSC Audiovisivi
- 68-69 © CSC Audiovisivi
- 71 © CSC Audiovisivi
- 72 © Mario Egman - CSC Audiovisivi
- 74 © Matias Blanco - CSC Audiovisivi
- 76 © K. Venturilio - CSC Audiovisivi
- 78 © Gen Rosso
- 79.1 © Gen Verde
- 79.2 © CSC Audiovisivi
- 81 © Uniredes
- 82-83 © Istituto Universitario Sophia
- 84 © Archivio Loppiano
- 85 © CSC Audiovisivi
- 86.1 © CSC Audiovisivi
- 86.2 © CSC Audiovisivi
- 88 © CSC Audiovisivi
- 89 © CSC Audiovisivi
- 91 © www.focolare.org
- 93 © Domenico Salmaso - CSC Audiovisivi
- 94-95 © Carlos Mana - CSC Audiovisivi
- 97 © Carlos Mana - CSC Audiovisivi
- 98 © CSC Audiovisivi
- 101 © CSC Audiovisivi
- 104 © www.new-humanity.org
- 105 © www.milongaproject.org

Coordinamento tecnico

Patrizia Camilletti - Imprenditore Smart SpA, partner di Valori Soc. Coop.

Coordinamento grafico-editoriale

Mascia Consorte - SuLLeali Comunicazione Responsabile

Tutti i contenuti di questo volume sono di proprietà di

© Movimento dei Focolari

www.focolare.org